

DISCIPLINARE DI GARA

**PROCEDURA SOPRA SOGLIA COMUNITARIA DA AGGIUDICARSI CON IL CRITERIO DI
DELL'OFFERTA ECONOMICAMENTE PIÙ VANTAGGIOSA
PER L'AFFIDAMENTO DEI LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE E RESTAURO DEL TEATRO DONIZETTI
DI BERGAMO**

CUP H11E16000460002 - CIG 70995963F5

PREMESSA

ART. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO E QUALIFICAZIONE ALLA PROCEDURA DI GARA

ART. 2 - IMPORTO A BASE DI GARA

ART. 3 - LUOGO DELLE ATTIVITA', TERMINI PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI E PENALI

ART. 4 - CATEGORIE LAVORI. QUALIFICAZIONE

ART. 5 - SOPRALLUOGO

ART. 6 - SOGGETTI AMMESSI ALLA PROCEDURA DI GARA

ART. 7 - RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI D'IMPRESA, CONSORZI E RETI DI IMPRESE

ART. 8 - REQUISITI DI PARTECIPAZIONE. REQUISITI MINIMI DI ORDINE GENERALE, DI IDONEITA' PROFESSIONALE E DI CAPACITA' TECNICO PROFESSIONALE

ART. 9 - MODALITA' DI VERIFICA DEI REQUISITI

ART. 10 - MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE DI GARA

ART. 11 - CAUZIONI E GARANZIE RICHIESTE

ART. 12 - CONTRIBUTO IN FAVORE DELL'AUTORITA' NAZIONALE ANTICORRUZIONE

ART. 13 - TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

ART. 14 - MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL' OFFERTA

14.1. Modalità e contenuto dell'offerta

14.2. Soccorso istruttorio

14.3. Contenuto delle buste

ART. 15 - ALTRE INDICAZIONI IN MERITO ALLA FORMULAZIONE DELL'OFFERTA

ART. 16 - CRITERI DI AGGIUDICAZIONE E RELATIVA DOCUMENTAZIONE

ART. 17 - COMMISSIONE GIUDICATRICE

ART. 18 - SVOLGIMENTO DELLA GARA

ART. 19 - OBBLIGHI PER L'IMPRESA AGGIUDICATARIA

ART. 20 - COMUNICAZIONI E RICHIESTE DI CHIARIMENTI

ART. 21 - ULTERIORI DISPOSIZIONI

ART. 22 - INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO

ART. 23 - DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

ART. 24 - TRATTAMENTO DEI DATI E ACCESSO AGLI ATTI

ART. 25 - RINVIO

PREMESSA

Il presente disciplinare di gara contiene le norme integrative al bando relative alle modalità di partecipazione alla procedura di gara indetta dalla Fondazione Teatro Donizetti, per l'affidamento dei lavori di ristrutturazione e restauro del Teatro Donizetti di Bergamo, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alla procedura di aggiudicazione, nonché alle altre ulteriori informazioni relative alla procedura di affidamento dei suddetti lavori.

La presente procedura è disciplinata dall'art. 60 del d.lgs. 50/2016 (di seguito anche Codice dei contratti) e dalle norme del D.P.R. 207/2010 ancora in vigore, oltre che dai decreti attuativi ivi richiamati. La procedura è altresì specificamente soggetta alle norme del capo III, sezione IV, titolo VI del d. lgs. 50/2016, trattandosi di beni culturali.

L'affidamento in oggetto è stato disposto con deliberazione del Consiglio di amministrazione in data 30 maggio 2017 ed avverrà mediante procedura aperta e con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 comma 2 del d.lgs. 50/2016.

Il bando di gara è stato trasmesso alla G.U.U.E. in data 12.6.2017, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana sul profilo del committente e secondo le modalità previste dal d. lgs. 50/2016 e s.m.i.

La documentazione di gara, disponibile in formato elettronico immutabile e consultabile all'indirizzo internet www.nuovoteatrodonizetti.it, comprende:

- a) Il bando di gara;
- b) Il presente disciplinare di gara, contenente la disciplina di dettaglio della procedura di gara e relativi allegati, ovvero:
 - Allegato A1 - modello domanda di partecipazione alla gara
 - Allegato A2 – dichiarazione subappalto
 - Allegato A3 - autodichiarazioni rilasciate ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 in ordine all'insussistenza dei motivi di esclusione previsti dalla legislazione nazionale
 - Allegato A4 – dichiarazione antimafia
 - Allegato B - modello di offerta economica
- c) Progetto esecutivo dei lavori, comprensivo di tutti gli elaborati e documenti, tra cui il Capitolato Speciale d'Appalto e lo schema di contratto, approvato dal Consiglio di Amministrazione della Stazione appaltante in data 30 maggio 2017.

Le prescrizioni del presente disciplinare prevalgono su tutte le prescrizioni contrarie eventualmente presenti nella restante documentazione di gara.

STAZIONE APPALTANTE

Fondazione Teatro Donizetti - Sede legale p.zza Matteotti 27 - 24122 – BERGAMO - ITALIA

Il progetto è stato validato con verbale in data 24 maggio 2017

Il Responsabile Unico del Procedimento è: l'arch. Massimo Locatelli – tel. +39 035 399751

PEC fondazioneteatrodonizetti@legalmail.it

Indirizzo internet: segreteria@fondazioneteatrodonizetti.org

La Stazione Appaltante, senza che i concorrenti possano avanzare alcuna pretesa di risarcimento o di indennizzo, si riserva il diritto di:

- non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, in conformità all'art. 95 comma 12 del d.lgs. 50/2016;
- procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, sempre che sia ritenuta congrua e conveniente;
- non concludere motivatamente il contratto anche qualora sia in precedenza avvenuta l'aggiudicazione.

ART. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO E QUALIFICAZIONE ALLA PROCEDURA DI GARA

Il presente appalto ha ad oggetto l'affidamento, mediante procedura di gara aperta, dei lavori di ristrutturazione completa ed il restauro del Teatro Donizetti di Bergamo e contemplano (senza che tale elenco sia esaustivo) la ricostruzione con ampliamento del volume dei camerini, il rifacimento dei locali sottoplatea e della platea, la riqualificazione della fossa orchestra, l'adeguamento dei locali tecnici a piano interrato, la riorganizzazione dei percorsi nei foyer a piano terra, la creazione di una nuova biglietteria e di un nuovo bar, il restauro delle superfici decorate interne, la riqualificazione dei materiali di finitura di palchi e gallerie, la riorganizzazione degli uffici amministrativi del teatro, la creazione di un nuovo bar galleria, la riqualificazione delle sedute e degli apparecchi illuminanti del teatro, il rinforzo della graticcia, l'inserimento di nuovi ascensori, la revisione complessiva delle compartimentazioni antincendio, delle vie di fuga e la costruzione di nuove rampe di scale, la riqualificazione della facciata est ed il nuovo rivestimento della torre scenica oltre al completo rifacimento dell'impiantistica idraulica, meccanica, elettrica e speciale, alle condizioni indicate nel "*Capitolato speciale d'appalto*" e suoi allegati ed elaborato di progetto, cui si rimanda, disponibili sul profilo di committenza della stazione appaltante.

Sono compresi nell'appalto tutti i lavori, le prestazioni, le forniture e le provviste necessarie per dare il lavoro completamente compiuto e secondo le condizioni stabilite nel capitolato speciale d'appalto, con le caratteristiche tecniche, qualitative e quantitative previste dal progetto esecutivo con i relativi allegati.

Il presente appalto costituisce lotto funzionale non ulteriormente suddivisibile in relazione all'elevato grado di integrazione delle lavorazioni previste.

L'opera non è finanziata con fondi UE. La stazione appaltante vi provvede con fondi derivanti da contributi a fondo perduto. I corrispettivi saranno corrisposti in rate pari a € 1.000.000 (unmilione) ai sensi di quanto previsto dall'art. 18 del Capitolato speciale d'appalto. L'appalto è previsto in un unico lotto.

ART. 2 - IMPORTO A BASE DI GARA

L'importo complessivo dei lavori ed oneri compresi nell'appalto ammonta ad Euro 14.350.000,00 (euro quattordicimilionitrecentocinquantamila/00) oltre IVA, come risulta dalla stima di progetto e come risulta nel prospetto sotto riportato e comprende gli oneri relativi al piano di sicurezza, come meglio specificati all'art. 25 del capitolato speciale d'appalto in misura fissa ed invariabile.

A) - per lavori a corpo	totale	euro 13.765.693,36
B) - oneri per la sicurezza	totale	euro 584.306,64

=====

euro 14.350.000,00

Sono compresi nel prezzo tutti gli oneri e le alee a carico dell'affidatario per l'esecuzione a perfetta regola d'arte delle attività ad esso affidate.

Il predetto importo è stato determinato avuto riguardo ai dati qualitativi delle prestazioni minime richieste ed ai prezzi unitari di mercato, tenendo conto di tutti i costi necessari alla realizzazione delle attività.

Il contratto è stipulato "*a corpo*" ai sensi della definizione dell'art. 3 – lettera dddddd) del d. lgs. 50/2016.

ART. 3 - LUOGO DELLE ATTIVITA', TERMINI PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI E PENALI

Il luogo di esecuzione dei lavori è: Comune di Bergamo, Teatro Donizetti, p.zza Cavour.

Il tempo utile per ultimare i lavori è fissato in giorni 600 (seicento) giorni naturali, successivi e continui, decorrenti dalla data del verbale di consegna, secondo le disposizioni dell'art. 14 del Capitolato speciale.

La consegna dei lavori viene fissata con apposito verbale entro 30 gg dalla sottoscrizione del contratto di appalto. Il Direttore dei lavori provvederà alla convocazione formale dell'Appaltatore per l'espletamento di tale atto.

Il verbale verrà redatto in contraddittorio tra le parti e dalla data di esso decorrerà il termine utile per il compimento delle opere.

Il verbale dovrà essere redatto in doppio esemplare firmato dal Direttore dei lavori e

dall'Appaltatore; un esemplare dovrà essere inviato alla Committente.

All'atto della consegna dei lavori l'Appaltatore dovrà presentare il programma esecutivo dei lavori di cui all'art. 16 del capitolato speciale d'appalto.

Per quanto riguarda la sospensione dei lavori, si applicano le disposizioni stabilite dall'articolo 107 del d. lgs. 50/2016.

Per il certificato di ultimazione dei lavori si applicano le disposizioni stabilite dall'art. 107 comma 5 del d. lgs. 50/2016.

La data di ultimazione dei lavori, determinata con l'applicazione del suindicato tempo utile, non subirà alcuna variazione per effetto di eventuali sospensioni dei lavori imputabili all'appaltatore.

Pertanto, le previsioni temporali definite dal cronoprogramma non subiranno variazioni qualora si verificassero dei ritardi nell'esecuzione dei lavori imputabili all'appaltatore.

Nell'individuazione del tempo contrattuale riportato nel cronoprogramma, disciplinato dal capitolato speciale d'appalto, si è tenuto conto della prevedibile incidenza dei giorni con condizioni atmosferiche sfavorevoli, basandosi sulle medie stagionali dell'area interessata.

L'Appaltatore si obbliga alla rigorosa ottemperanza del cronoprogramma dei lavori che potrà fissare scadenze inderogabili per l'approntamento delle opere necessarie all'inizio di forniture e lavori da effettuarsi da altre ditte per conto della Stazione appaltante ovvero necessarie all'utilizzazione, prima della fine dei lavori e previo certificato di collaudo, riferito alla sola parte funzionale delle opere.

Trattandosi di bene culturale si applicano le norme del Capo III, Sezione IV, Titolo VI del d. lgs. 50/2016 per cui è obbligatorio il collaudo in corso d'opera ai sensi dell'art. 150 d. lgs. 50/2016.

L'appaltatore dovrà immediatamente comunicare in forma scritta alla Direzione Lavori l'avvenuta ultimazione dei lavori.

Il certificato di ultimazione è rilasciato dal Direttore dei lavori previa verifica dell'effettiva ultimazione delle opere.

Qualora l'impresa non abbia provveduto contestualmente alla comunicazione di fine lavori alla consegna di tutte le certificazioni, prove di collaudo e quanto altro necessario al collaudo dei lavori ed ottenimento certificati di prevenzione incendi, agibilità, ecc., il certificato di ultimazione conterrà causa vincolante di decadenza ove l'impresa non provveda entro e non oltre i 15 giorni successivi al rilascio, alla consegna delle documentazioni e certificazioni necessarie; si applicano le **penali** previste nel capitolato speciale d'appalto (articolo 15).

Il mancato rispetto del suddetto termine comporterà l'applicazione delle penali così come dettagliate all'art. 15 del Capitolato speciale d'appalto.

Ferma restando l'applicazione della predetta penale, la stazione appaltante avrà comunque la facoltà di chiedere la risoluzione del contratto nell'ipotesi di grave e/o reiterato inadempimento.

L'applicazione di penali superiori al 10% dell'importo di contratto comporterà la risoluzione di diritto del contratto, ai sensi dell'art. 15 del Capitolato speciale d'appalto.

ART. 4 - CATEGORIE LAVORI. QUALIFICAZIONE

Ai sensi dell'art. 61 del D.P.R. 207/2010 e dell'Allegato A del predetto D.P.R., i lavori comprendono le seguenti categorie di lavoro:

<u>Categoria prevalente</u>		
OG2 - Restauro e manutenzione beni immobili soggetti a tutela ai sensi delle disposizioni in materia di beni culturali e ambientali	Euro	7.862.728,32
<u>Altre categorie scorporabili di cui si compone l'appalto</u>		
OS30 – Impianti interni elettrici, telefonici, radiotelefonici e televisivi	Euro	1.938.704,74
OS6 – Finiture di opere generali in materiali lignei, plastici, metallici e vetrosi	Euro	1.159.071,52
OS28 – Impianti termici e di condizionamento	Euro	1.132.479,17
OS18- A – Componenti strutturali in acciaio	Euro	744.453,16
OS4 – Impianti elettromeccanici trasportatori	Euro	692.569,40
OS3 – Impianti idrico-sanitario, cucine, lavanderie	Euro	476.468,09

OS2-A – Superfici decorate di beni immobili del patrimonio culturale e beni culturali mobili di interesse storico, artistico, archeologico ed etnoantropologico	Euro	343.525,60
---	------	------------

La categoria prevalente di lavori è la OG2 *“Restauro e manutenzione beni immobili soggetti a tutela ai sensi delle disposizioni in materia di beni culturali e ambientali”*.

Ai sensi dell’art. 79 comma 16, secondo periodo, del D.P.R. 207/2010, l’impresa qualificata nella categoria OG11 può eseguire i lavori in ciascuna delle categorie OS3, OS28 e OS30 dalla prima surrogabili, a condizione che la classifica posseduta sia idonea a coprire cumulativamente gli importi delle lavorazioni delle singole categorie specialistiche oggetto di surroga.

Trova applicazione ai fini della qualificazione l’articolo 61 comma 2 del D.P.R. 207/2010 anche con riferimento alle categorie e classifiche SOA e ai requisiti minimi per le imprese raggruppate o consorziate.

Si evidenzia che ai sensi dell’art. 105 comma 2 del d.lgs. 50/2016 l’eventuale subappalto non può superare la quota del 30% dell’importo complessivo del contratto.

- Non sono ammesse offerte in aumento, e pertanto l’offerta che supera il suddetto importo complessivo sarà **esclusa** dall’appalto.

Per quanto non previsto dal presente disciplinare di gara, ai fini della qualificazione alla procedura di gara trova applicazione quanto previsto dal d. lgs. 50/2016, nel testo modificato dal d. lgs. 56/2017, dall’articolo 92 del D.P.R. 207/10 e dal D.M. 10 novembre 2016 n° 248.

In relazione al regime di qualificazione si precisa che:

- l’operatore economico offerente deve possedere idonea qualificazione, in relazione al complessivo importo pari ad euro 14.350.000,00 posto a base di gara e comunque nel rispetto di quanto previsto dall’art. 92 del D.P.R. 207/2010;
- ai sensi dell’articolo 146 comma 3 del d. lgs. 50/2016, trattandosi di appalto concernente un bene culturale tutelato ai sensi del d. lgs. 42/2004, **per il presente appalto non trova applicazione l’istituto dell’avvalimento**;
- tutte le categorie di lavoro, sia prevalente che scorporabili, possono essere oggetto di subappalto, fermo restando che l’eventuale subappalto non può superare la quota del 30% per cento dell’importo complessivo del contratto, ai sensi dell’articolo 105 comma 2 del d. lgs. 50/2016;
- poiché la categoria OS30 risulta di importo superiore al 10% dell’importo dell’appalto e

rientra nella casistica delle opere impiantistiche speciali di cui all'articolo 89 comma 11 del d. lgs. 50/2016, come definite ed individuate dal decreto ministeriale 10 novembre 2016 n° 248, l'eventuale subappalto per tale categoria non può superare il 30% dell'importo delle opere di tale categoria. Il limite precedentemente indicato per la categoria OS30 non è computato ai fini del raggiungimento del limite complessivo del subappalto previsto dall'articolo 105 comma 2 del d. lgs. 50/2016;

- per la categoria OS30, il concorrente dovrà essere in possesso di attestazione SOA per la relativa classifica (al netto della quota eventualmente dichiarata per il subappalto) ovvero presentare offerta in associazione temporanea con altro operatore economico qualificato per tale categoria;
- per le categorie indicate come scorporabili l'operatore economico offerente dovrà essere in possesso di attestazione SOA nella singola categoria scorporabile per la relativa classifica o, in alternativa, deve dichiarare la volontà di subappaltare le opere relative alla/e categoria/e scorporabili, fermi restando i limiti complessivi del subappalto sopra indicati. Rimane ferma la possibilità di presentare offerta in associazione temporanea con operatore economico in possesso dei requisiti nella categoria scorporabile;
- per le categorie indicate come scorporabili e indicate come oggetto di subappalto (ivi compresa l'eventuale quota parziale della categoria OS30), l'importo relativo a tali categorie oggetto di subappalto deve essere sommato e computato ai fini della qualificazione della categoria prevalente;
- l'operatore economico partecipante alla procedura di gara dovrà pertanto dichiarare le categorie per le quali intende avvalersi del subappalto e i relativi importi, nel rispetto dei limiti di legge, dimostrando il possesso dei requisiti di qualificazione come sopra determinati.

Non sono ammesse varianti. Sono autorizzate solo le migliorie tecniche e prestazionali relative all'offerta tecnica secondo le indicazioni riportate nell'art. 5 comma 5 del capitolato speciale d'appalto.

ART. 5 - SOPRALLUOGO

➤ Si sottolinea l'obbligatorietà della effettuazione del sopralluogo ex art. 106 comma 2 del D.P.R. 207/2010 **a pena di esclusione dalla gara.**

Ai fini dell'effettuazione dello stesso, i Concorrenti devono inviare alla Stazione appaltante **entro il termine ultimo del 24 luglio 2017** – a pena di irricevibilità – apposita richiesta di sopralluogo, alla PEC **fondazioneteatrodonizetti@legalmail.it** con l'indicazione del soggetto che effettuerà il sopralluogo e l'indirizzo PEC a cui inviare la relativa convocazione.

Le richieste di sopralluogo pervenute oltre il suddetto termine tassativo non verranno prese in considerazione.

Il sopralluogo viene effettuato nei soli giorni stabiliti dalla stazione appaltante; data e luogo del

sopralluogo verranno comunicati a mezzo pec con almeno 2 (due) giorni di anticipo.

All'atto del sopralluogo ciascun incaricato deve sottoscrivere il documento, predisposto dalla stazione appaltante, a conferma dell'effettuato sopralluogo e del ritiro della relativa dichiarazione attestante tale operazione.

➤ Il sopralluogo, **a pena di esclusione**, potrà essere effettuato solo dal legale rappresentante, procuratore, direttore tecnico o dipendente con qualifica tecnica del Concorrente, munito di delega scritta da parte dei soggetti che precedono, da consegnarsi alla persona addetta all'accompagnamento al sopralluogo.

In caso di raggruppamento di imprese, il sopralluogo dovrà essere effettuato da parte almeno dell'impresa capogruppo.

ART. 6 - SOGGETTI AMMESSI ALLA PROCEDURA DI GARA

Sono ammessi a partecipare alla gara tutti i soggetti di cui all'art. 45 del d.lgs. 50/2016, anche riuniti o consorziati o che intendono riunirsi o consorziarsi ai sensi degli artt. 47 e 48 del d.lgs. 50/2016, nonché dell'art. 92 del D.P.R. 207/2010, che siano in possesso all'atto della presentazione dell'offerta dei requisiti di idoneità professionali e di ordine speciale di cui all'art. 83 del d.lgs. 50/2016 e dei requisiti di ordine generale prescritti dall'art. 80 del d.lgs. 50/2016.

Ogni vicenda soggettiva del candidato, dell'offerente e dell'aggiudicatario è tempestivamente comunicata alla Stazione Appaltante.

➤ I concorrenti devono essere in possesso, **a pena di esclusione**, di attestazione SOA in corso di validità che documenti il possesso della qualificazione in categorie e classifiche non inferiori a quelle richieste per l'esecuzione dei lavori.

I concorrenti stabiliti in stati aderenti all'Unione Europea, qualora non siano in possesso dell'attestazione, devono essere in possesso dei requisiti previsti dall'art. 49 del d.lgs. 50/2016.

➤ Il possesso dei requisiti è provato, **a pena di esclusione**, con le modalità, le forme ed i contenuti previsti nel presente disciplinare.

ART. 7 - RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI D'IMPRESA, CONSORZI E RETI DI IMPRESE

È ammessa la partecipazione di consorzi di imprese con l'osservanza della disciplina di cui agli artt. 47 e 48 del d.lgs. 50/2016.

Per i raggruppamenti temporanei, le aggregazioni di imprese di rete e per i consorzi ordinari di tipo orizzontale, di cui all'art. 45, comma 2 lettera d), e), f) e g) del d. lgs. 50/2016, i requisiti di qualificazione richiesti nel bando di gara devono essere posseduti dalla mandataria o da una impresa consorziata nella misura minima del 40%; la restante percentuale deve essere posseduta cumulativamente dalle mandanti o dalle altre imprese consorziate, ciascuna nella misura minima del 10% di quanto richiesto all'intero raggruppamento. L'Impresa mandataria in ogni caso dovrà possedere i requisiti in misura maggioritaria.

Per i raggruppamenti temporanei, le aggregazioni di imprese di rete e per i consorzi di tipo

verticale, di cui all'art. 45, comma 2, lettera d), e), f) e g), del d. lgs. 50/2016, i requisiti di qualificazione richiesti nel bando di gara devono essere posseduti dalla capogruppo nella categoria prevalente; nella categoria scorporata la mandante deve possedere i requisiti previsti per l'importo dei lavori della categoria, nella misura indicata per l'impresa singola.

I requisiti relativi alle lavorazioni riconducibili alla categoria prevalente e/o alle categorie scorporabili possono essere assunte da un raggruppamento di tipo orizzontale, costituendo un raggruppamento di tipo misto.

Ai sensi dell'art.48 del d. lgs. n.50/2016 è fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbiano partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti.

➤ In caso di violazione dei predetti divieti saranno **esclusi** dalla gara tutti i concorrenti in cui figurì la presenza del medesimo soggetto.

Si precisa, altresì, che in conformità al comma 4 dell'art. 48 del D. lgs.50/2016 e s.m.i., nell'offerta devono essere specificate le categorie di lavori che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

➤ I consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c), sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara; in caso di violazione sono **esclusi** dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale. E' consentita la presentazione di offerte da parte dei soggetti di cui all'articolo 45, comma 2, lettere d) ed e), anche se non ancora costituiti. In tal caso l'offerta deve essere sottoscritta da tutti gli operatori economici che costituiranno i raggruppamenti temporanei o i consorzi ordinari di concorrenti e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, gli stessi operatori conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, da indicare in sede di offerta e qualificata come mandatario, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti.

E' vietata l'associazione in partecipazione. Salvo quanto disposto ai commi 18, 19, 19-bis e 19-ter dell'art. 48 del d. lgs. n. 50/2016, è vietata qualsiasi modificazione alla composizione dei raggruppamenti temporanei e dei consorzi ordinari di concorrenti rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta. L'inosservanza dei divieti di cui al comma 9 dell'art.48 del d. lgs. n.50/2016 comporta l'annullamento dell'aggiudicazione o la nullità del contratto, nonché l'esclusione dei concorrenti riuniti in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti, concomitanti o successivi alle procedure di affidamento relative al medesimo appalto.

Ai fini della costituzione del raggruppamento temporaneo, gli operatori economici devono conferire, con un unico atto, mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, detto mandatario.

Per quanto non specificato dalla presente disposizione, si rimanda a quanto previsto dall'art. 48 del d.lgs. 50/2016.

ART. 8 - REQUISITI DI PARTECIPAZIONE. REQUISITI MINIMI DI ORDINE GENERALE, DI IDONEITA' PROFESSIONALE E DI CAPACITA' TECNICO PROFESSIONALE

➤ I concorrenti, **a pena di esclusione**, devono possedere i requisiti di legge e di cui al successivo art. 14.3 del presente disciplinare, il quale detta altresì le modalità di prova e documentazione dei requisiti stessi.

➤ I requisiti devono essere posseduti al momento della presentazione dell'offerta e della stipula del contratto: il mancato possesso o la perdita dei requisiti costituisce, pertanto **causa di esclusione** dalla gara.

ART. 9 - MODALITA' DI VERIFICA DEI REQUISITI

La verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico finanziario avverrà, ai sensi dell'art. 216, comma 13 del d. lgs. 50/2016, attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass, reso disponibile dall'A.N.A.C. con la delibera attuativa n. 111 del 20 dicembre 2012 e s.m.i.

Pertanto, tutti i soggetti interessati a partecipare alla procedura devono obbligatoriamente registrarsi al sistema AVCpass accedendo all'apposito link sul portale dell'Autorità (servizi ad accesso riservato-avcpass) secondo le istruzioni ivi contenute, nonché acquisire il "PASSOE" di cui all'art. 2, comma 3.2, della succitata delibera, da produrre in sede di partecipazione alla gara debitamente sottoscritto.

Resta fermo l'obbligo per l'operatore economico di presentare le autocertificazioni richieste dalla normativa vigente in ordine al possesso dei requisiti per la partecipazione alla procedura di affidamento.

Si evidenzia che qualora a seguito dei controlli svolti dall'Amministrazione (ai sensi del D.P.R. 445/2000 e s.m.i.) sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese, risultasse la falsità di quanto dichiarato (in tale fattispecie rientra anche la mancata dichiarazione di tutti gli eventuali precedenti penali, di applicazione della pena su richiesta ex art. 444 del codice di procedura penale o decreti penali di condanna passati in giudicato come sopra precisato), saranno applicate le seguenti sanzioni:

- decadenza dai benefici eventualmente conseguiti per effetto della dichiarazione mendace (esclusione dalla gara, eventuale revoca dell'aggiudicazione, eventuale risoluzione del contratto in danno);
- denuncia all'Autorità Giudiziaria per falso;
- segnalazione all'A.N.A.C. ai sensi dell'art. 80, comma 12 del d. lgs. 50/2016;

– escussione della cauzione provvisoria prodotta a corredo dell’offerta.

ART. 10 - MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE DI GARA

Tutte le dichiarazioni sostitutive richieste ai fini della partecipazione alla presente procedura di gara:

- a. devono essere rilasciate ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm. in carta semplice, con la sottoscrizione del dichiarante (rappresentante legale del candidato o altro soggetto dotato del potere di impegnare contrattualmente il candidato stesso); al tale fine le stesse devono essere corredate dalla copia fotostatica di un documento di riconoscimento del dichiarante, in corso di validità; per ciascun dichiarante è sufficiente una sola copia del documento di riconoscimento anche in presenza di più dichiarazioni su più fogli distinti;
- b. potranno essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentanti e, in tal caso, alle dichiarazioni dovrà essere allegata copia conforme all’originale della relativa procura;
- c. devono essere rese e sottoscritte dai concorrenti, in qualsiasi forma di partecipazione, singoli, raggruppati, consorziati, aggregati in rete di imprese, ognuno per quanto di propria competenza.

La documentazione da produrre, ove non richiesta espressamente in originale, potrà essere prodotta in copia autenticata o in copia conforme ai sensi, rispettivamente, degli artt. 18 e 19 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445; in caso di concorrenti non stabiliti in Italia, la documentazione dovrà essere prodotta in modalità idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza; si applica l’art. 49 del d. lgs. 50/2016.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana. In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione.

Le dichiarazioni sono redatte preferibilmente sui modelli predisposti ed allegati al presente disciplinare, che il concorrente è tenuto ad adattare in relazione alle proprie condizioni specifiche.

Si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni contenute nel d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 (Codice dell’amministrazione digitale).

ART. 11 - CAUZIONI E GARANZIE RICHIESTE

➤ In considerazione della particolare rilevanza storica, architettonica e culturale del bene oggetto di intervento, l’offerta dei concorrenti deve essere corredata, **a pena di esclusione**, dalla garanzia provvisoria di cui all’art. 93, del d. lgs. 50/2016, intestata a Fondazione Teatro Donizetti in qualità di soggetto beneficiario pari almeno al 4% (quattro per cento) dell’importo dei lavori a base d’appalto, pertanto pari almeno ad **euro 574.000,00 (cinquecentosettantaquattromila)**, da prestare mediante fideiussione bancaria o nelle altre forme di cui all’art. 93 comma 3 del d.lgs. 50/2016.

In caso di garanzia provvisoria in formato digitale, la stessa deve essere presentata in originale e cioè su supporto informatico e sottoscritta con firma digitale.

In alternativa il concorrente può presentare una copia su supporto cartaceo della polizza generata informaticamente, a patto che la conformità della copia all'originale in tutte le sue componenti sia attestata da un pubblico ufficiale a ciò autorizzato.

La garanzia dovrà avere validità per almeno 180 giorni dal termine ultimo per la presentazione dell'offerta e dovrà essere corredata da una dichiarazione sostitutiva di atto notorio del fideiussore che attesti il potere di impegnare, con la sottoscrizione, la società fideiussore nei confronti della stazione appaltante.

La garanzia dovrà essere corredata dall'impegno del garante a rinnovare, su richiesta della stazione appaltante, la garanzia, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione, per la durata di ulteriori 90 giorni.

Qualora si riferisca a raggruppamenti temporanei, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari o GEIE, a partecipanti con idoneità plurisoggettiva non ancora costituiti, la garanzia dovrà essere unica e riguardare tutte le imprese che costituiranno il raggruppamento, l'aggregazione di imprese di rete, il consorzio o il GEIE.

Tale garanzia copre la mancata sottoscrizione del contratto d'appalto dopo l'aggiudicazione dovuta ad ogni fatto riconducibile all'affidatario o all'adozione di informazione antimafia interdittiva emessa ai sensi degli articoli 84 e 91 del d.lgs. 159/2011 ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo.

Si applicano le riduzioni di cui all'art. 93 comma 7 del d.lgs. 50/2016.

Per fruire delle riduzioni di cui al punto precedente, l'operatore economico segnala, in sede di offerta, il possesso dei relativi requisiti e lo documenta nei modi prescritti dalle norme vigenti, ovvero inserendo copia delle certificazioni relative nella busta A – documentazione amministrativa come meglio descritto nel successivo art. 14.

Ai sensi dell'art. 93 comma 6 del d. lgs. 50/2016, la cauzione provvisoria verrà svincolata all'aggiudicatario automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto.

➤ È **causa di esclusione** non sanabile la sottoscrizione della garanzia provvisoria da soggetto non legittimato a rilasciare la garanzia o non autorizzato ad impegnare il garante.

➤ È **causa di esclusione** non sanabile la mancata costituzione della garanzia provvisoria entro la data di scadenza di presentazione delle offerte.

➤ È **causa di esclusione** non sanabile la presentazione della garanzia provvisoria resa a favore di ente diverso dalla Stazione appaltante.

La stazione appaltante, nell'atto in cui comunica l'aggiudicazione ai non aggiudicatari, provvede contestualmente, nei loro confronti, allo svincolo della garanzia di cui al presente articolo,

tempestivamente e comunque entro un termine non superiore a trenta giorni dall'aggiudicazione, anche quando non sia ancora scaduto il termine di efficacia della garanzia.

➤ A norma del comma 8 dell'art. 93 del d.lgs. 50/2016 l'offerta è altresì corredata, **a pena di esclusione**, dalla dichiarazione di impegno resa esclusivamente dai soggetti di cui all'art. 93 comma 3 del d.lgs. 50/2016, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, a rilasciare la garanzia definitiva per l'esecuzione del contratto d'appalto, di cui agli articoli 103 e 105, qualora l'offerente risultasse affidatario.

L'obbligo di cui al periodo precedente non si applica alle microimprese, piccole e medie imprese e ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da microimprese, piccole e medie imprese; a tal fine, tuttavia, all'atto della partecipazione alla procedura di gara, l'operatore economico dovrà dichiarare la sussistenza delle condizioni legittimanti per l'applicazione di quanto previsto all'articolo 93 comma 8 - 2 ° periodo - del d. lgs. 50/2016 e s.m.i., dichiarando nello specifico che trattasi di microimpresa o piccola o media impresa o aggregazione tra tali soggetti.

All'atto della stipulazione del contratto l'aggiudicatario deve presentare:

- la garanzia definitiva nella misura e nei modi previsti dall'art. 103 del d.lgs. 50/2016;
- le polizze assicurative di cui all'art. 103 comma 7 del d. lgs. 50/2016 ed all'art. 12 del capitolato speciale d'appalto.

In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10% la suindicata percentuale della garanzia definitiva è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10%; ove il ribasso sia superiore al 20% l'aumento è di 2 (due) punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20%.

La garanzia definitiva sarà progressivamente svincolata nei modi e termini previsti dal suddetto articolo 103 del d.lgs. 50/2016; lo svincolo progressivo della garanzia in corso d'opera, nei termini e per le entità previste dalla normativa sopra richiamata, è automatico e pertanto non necessita di benestare del committente.

Detta garanzia definitiva è prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse.

Si applica integralmente quanto previsto dall'articolo 103 commi 1 e 2 del d.lgs. 50/2016.

La mancata tempestiva costituzione della garanzia definitiva determina la decadenza dall'aggiudicazione dell'affidamento dei lavori e l'incameramento della garanzia provvisoria.

Le garanzie di cui al presente articolo dovranno prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 cod. civ.; la loro operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta da parte della Stazione Appaltante e la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957 comma 2° del Codice Civile.

Le garanzie fideiussorie e le polizze assicurative dovranno essere conformi agli schemi tipo di cui

all'articolo 103 comma 9 del d. lgs. 50/2016.

ART. 12 – CONTRIBUTO IN FAVORE DELL'AUTORITA' NAZIONALE ANTICORRUZIONE

➤ I concorrenti, **a pena di esclusione**, devono effettuare il pagamento del contributo previsto dalla legge a favore dell'Autorità per un importo pari a **euro 200,00 (duecento)**, a norma della Deliberazione 21/2/2016 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione, pubblicata nella G.U. n. 43 del 21/02/2017, quale contributo per la gara al fine di partecipare all'appalto dei lavori in oggetto, da effettuarsi nel rispetto delle modalità e delle istruzioni operative fornite dalla stessa autorità sul proprio sito internet.

Il predetto versamento dovrà effettuarsi secondo le seguenti modalità:

- 1) online mediante carta di credito;
- 2) in contanti presso tutti i punti vendita della rete dei tabaccai lottisti abilitati al pagamento di bollette e bollettini;
- 3) per i soli operatori economici esteri, è possibile effettuare il pagamento anche tramite bonifico bancario internazionale, sul conto corrente bancario IBAN IT88Z0311111101000000099689 CODICE BIC (per bonifici esteri) BLOPIT22 intestato a Fondazione Teatro Donizetti.

La causale del versamento deve riportare esclusivamente il codice identificativo ai fini fiscali utilizzato nel Paese di residenza o di sede del partecipante e il codice CIG che identifica la procedura alla quale si intende partecipare.

Nel caso di raggruppamenti temporanei di Concorrenti, costituiti e costituendi, il versamento dovrà essere effettuato dalla sola Impresa capogruppo mandataria.

➤ L'errata o mancata dimostrazione dell'avvenuto pagamento entro la data di presentazione dell'offerta costituisce **causa di esclusione** dalla procedura di gara.

ART. 13 - TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

I concorrenti dovranno far pervenire entro il termine perentorio del

giorno 3 agosto 2017 entro e non oltre le ore 12,00

al seguente indirizzo: Fondazione Donizetti

Piazza Cavour 15 – 24121 Bergamo

➤ sotto comminatoria di **esclusione di gara**, intendendosi la Stazione Appaltante esonerata dalle responsabilità conseguenti ad eventuali ritardi postali, a mano o a mezzo servizio postale dello Stato o mediante agenzia di recapito autorizzata, in piego sigillato e controfirmato come meglio specificato infra i sotto elencati documenti:

A – Documentazione amministrativa;

B – Offerta economica;

C – Offerta tecnica

Il plico esterno, la busta A) “documentazione amministrativa”, la busta B) “offerta economica” e la busta C) “offerta tecnica”, tutte sigillate e controfirmate come infra, dovranno riportare la dicitura:

< PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DEI LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE E RESTAURO DEL TEATRO DONIZETTI DI BERGAMO – CUP H11E16000460002 - CIG 70995963F5>

riportando chiaramente l’indicazione:

- a) l’indicazione dell’impresa mittente
- b) la ragione sociale
- c) la sede legale
- d) l’eventuale altra sede alla quale spedire la corrispondenza
- e) n. di telefono, fax, e-mail/indirizzo pec

Il plico e tutte le buste, contenenti la documentazione amministrativa, l’offerta economica e l’offerta tecnica dovranno essere idoneamente chiusi, non trasparenti, sigillati sui lembi di chiusura (per evitare dubbi interpretativi si precisa che per “*sigillatura*” deve intendersi una chiusura ermetica recante un qualsiasi segno o impronta, apposto su materiale plastico come ceralacca o piombo o striscia incollata, tale da rendere chiusi il plico e le buste, attestare l’autenticità della chiusura originaria proveniente dal mittente, nonché garantire l’integrità e la non manomissione del plico e delle buste) e controfirmati sui lembi di chiusura dal legale rappresentante; nel caso di concorrenti con identità plurisoggettiva (raggruppamento temporaneo di impresa, consorzio ordinario, aggregazioni tra le imprese aderenti al contratto di rete, GEIE) devono controfirmare anche i legali rappresentati partecipanti al raggruppamento, consorzio o aggregazione, GEIE.

Il plico e le buste devono anche recare all’esterno oltre all’intestazione del mittente e dell’indirizzo, comprensivo di fax, mail e PEC, le informazioni relative all’oggetto della gara, al giorno e all’ora di scadenza della medesima.

ART. 14 - MODALITA’ DI PRESENTAZIONE DELL’ OFFERTA

14.1. Modalità e contenuto dell’offerta

L’offerta dovrà essere redatta, quanto a lingua, con le modalità previste dall’art. 10, in conformità alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia e sarà vincolante per l’offerente per il termine di 180 (centottanta) giorni dalla data ultima fissata per la scadenza del termine di presentazione delle offerte, fatte salve le proroghe di legge.

➤ L’offerta dovrà essere contenuta in un plico (plico dell’offerta) che dovrà pervenire, **a pena l’esclusione dalla gara**, unitamente a tutta la documentazione richiesta dal bando e dal presente disciplinare.

Il plico dell'offerta potrà essere consegnato, entro e non oltre il termine perentorio indicato, mediante raccomandata A/R agenzia di recapito autorizzata o a mano.

In caso di consegna a mano, verrà rilasciata apposita ricevuta nella quale sarà indicata data e ora di ricevimento del plico, nelle giornate non festive dal lunedì al venerdì dalle ore 09.00-12.30 alle ore 14.30-17.00. All'arrivo dei plichi di offerta presso la stazione appaltante, verrà apposto sugli stessi un timbro recante il protocollo d'ingresso e l'orario di arrivo.

Non saranno ammesse alla procedura offerte pervenute oltre il termine sopra indicato.

Il recapito tempestivo dei plichi, indipendentemente dalla modalità utilizzata, rimane ad esclusivo rischio del mittente, il quale non potrà sollevare eccezione alcuna ove, per qualsiasi motivo, gli stessi non dovessero pervenire in tempo utile.

➤ Il plico "contenitore" deve contenere, **a pena di esclusione**, al suo interno n. 3 (tre) buste chiuse e sigillate, non trasparenti e controfirmate come sopra, recanti l'intestazione del mittente, l'indicazione dell'oggetto dell'appalto e la dicitura, rispettivamente:

A – Documentazione amministrativa;

B – Offerta economica;

C – Offerta tecnica;

➤ **Tutte le predette formalità sono richieste a pena di esclusione**: verranno escluse le offerte plurime, condizionate, tardive, alternative o espresse in aumento rispetto all'importo a base di gara dei lavori.

Sarà ammessa l'integrale sostituzione dei plichi già depositati, purché tale sostituzione intervenga entro il termine di scadenza fissato per la presentazione delle offerte.

14.2. Soccorso istruttorio

Ai sensi dell'art. 83 comma 9 del d.lgs. 50/2016 durante l'esame della documentazione amministrativa, qualora si riscontrassero carenze di qualsiasi elemento meramente formale della domanda, le stesse possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio.

In particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale o non essenziale degli elementi e del documento di gara unico europeo di cui all'articolo 85 del d. lgs. 50/2016 (ove presentato dall'offerente), con esclusione di quelle afferenti all'offerta tecnica ed economica, la stazione appaltante assegnerà ai concorrenti chiamati alla regolarizzazione un termine perentorio non superiore a 10 giorni, naturali e consecutivi, per sanare le irregolarità commesse, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere.

Ai concorrenti chiamati alla regolarizzazione verrà inviata formale comunicazione scritta via PEC in cui verranno indicate le dichiarazioni da rendere, integrare o regolarizzare ed i soggetti che vi devono provvedere.

Scaduto il termine per provvedere alla regolarizzazione e sulla base della documentazione inviata o del mancato invio della stessa, si provvederà ad ammettere od escludere i concorrenti oggetto della procedura.

Costituiscono irregolarità essenziali **non sanabili** le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa o che violano irrimediabilmente la par condicio delle offerte.

14.3. Contenuto delle buste

BUSTA A – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

➤ Nella busta “A – Documentazione amministrativa” devono essere inseriti, **a pena di esclusione dalla gara**, i seguenti documenti recanti gli elementi come di seguito specificati:

1) DOMANDA DI PARTECIPAZIONE alla gara a procedura aperta, compilata in ogni sua parte e sottoscritta, con le modalità di cui all'art. 10 del disciplinare, dal legale rappresentante dell'impresa concorrente; nel caso di concorrente formato da RTI, consorzio, GEIE, o rete di imprese costituiti o costituendi, la domanda deve essere sottoscritta da tutti i soggetti che costituiscono o costituiranno la predetta forma plurisoggettiva. Alla domanda deve essere allegata copia fotostatica di un documento di identità del/dei sottoscrittore/i; la domanda può essere sottoscritta anche da un procuratore del legale rappresentante e, in tal caso, va trasmessa la relativa procura (**Allegato A1**).

2) ATTESTAZIONE SOA in corso di validità (o fotocopia sottoscritta su tutti i fogli dal legale rappresentante ed accompagnata da copia del documento di identità dello stesso), o nel caso di concorrenti costituiti da RTI, consorzio, GEIE, o rete di imprese costituiti o costituendi, più attestazioni (o fotocopie sottoscritte su tutti i fogli dai legali rappresentanti ed accompagnate da copie dei documenti di identità degli stessi) rilasciata/e da società di attestazione (SOA) di cui al D.P.R. 207/2010 regolarmente autorizzata che documenti il possesso della qualificazione in categorie e classifiche adeguate ai lavori da assumere; in subordine dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 445/2000 sottoscritta con le modalità di cui all'art. 10 del disciplinare, del possesso della stessa SOA da cui risultino tutte le specifiche risultanti dall'attestato e la sua validità.

3) DICHIARAZIONE RELATIVA AL SUBAPPALTO contenente (**Allegato A2**):

- l'indicazione esplicita delle lavorazioni, appartenenti alla categoria prevalente nonché alle categorie scorporabili e subappaltabili, e degli importi relativi, per cui concorrente intende ricorrere al subappalto ad impresa in possesso di idonea qualificazione, con indicazione della terna di subappaltatori e attestazione del rispetto del limite quantitativo previsto dall'articolo 105 del d. lgs. 50/2016, secondo quanto specificato dall'art. 4 del disciplinare;
- la menzione che non potranno essere subappaltate lavorazioni di alcun tipo, ad altre imprese partecipanti alla gara, in forma singola od associata, con la consapevolezza che in caso contrario tali subappalti non saranno autorizzati;

- la dichiarazione, ai sensi dell'art. 105 comma 6 del d.lgs. 50/2016, direttamente resa dal concorrente per i subappaltatori indicati, del possesso dei requisiti di legge e previsti dal disciplinare;

- ovvero l'intenzione di non ricorrere al subappalto ai sensi dell'art. 105 del d. lgs. n. 50/2016.

I concorrenti devono anche dichiarare di impegnarsi, qualora risultassero aggiudicatari in via definitiva, al rispetto di quanto previsto all'art. 105 del d. lgs. n. 50/2016.

Si precisa che la mancata indicazione di quanto previsto al presente punto vale come dichiarazione di non ricorrere al subappalto.

In caso di ATI non ancora costituita la dichiarazione deve essere resa da tutti i partecipanti al raggruppamento. Non possono essere affidatari di subappalti e non possono stipulare i relativi contratti, i soggetti per i quali ricorrano i motivi di esclusione previsti dall'art. 80 del d. lgs. n. 50/2016.

4) DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 S.M.I.: sottoscritte con le modalità di cui all'art. 10 del disciplinare, presentate unitamente a copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore in corso di validità (ovvero per i concorrenti non residenti in Italia, documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello stato di appartenenza) con le quali il concorrente, assumendosene la piena responsabilità, attesta **(Allegato A3):**

4.1. L'iscrizione di cui all'art. 83 co. 3 del d. lgs. n. 50/2016, intesa quanto meno come iscrizione nel Repertorio Economico Amministrativo della C.C.I.A.A., precisando gli estremi di iscrizione (numero e data), la forma giuridica e l'attività per la quale è iscritto, che deve corrispondere a quella oggetto della presente procedura di affidamento, ovvero ad altro registro o albo equivalente secondo la legislazione nazionale di appartenenza, precisando gli estremi dell'iscrizione (numero e data), della classificazione e la forma giuridica.

Con riferimento a tale iscrizione, è richiesta l'indicazione del nominativo di tutti i legali rappresentanti e direttori, nonché il numero e data di costituzione dell'impresa stessa, il numero di Partita Iva o Codice Fiscale o certificato equipollente.

Al cittadino di altro Stato membro non residente in Italia, è richiesta la prova dell'iscrizione, secondo le modalità vigenti nello Stato di residenza, in uno dei registri professionali o commerciali di cui all'Allegato XVI al d. lgs. n. 50/2016, mediante dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato membro nel quale è stabilito ovvero mediante attestazione, sotto la propria responsabilità, con le modalità di cui all'art. 10, che il certificato prodotto è stato rilasciato da uno dei registri professionali o commerciali istituiti nel Paese in cui si ha la residenza.

Se i candidati o gli offerenti di altro Stato membro non residenti in Italia, devono essere in possesso di una particolare autorizzazione ovvero appartenere ad una particolare organizzazione per potere prestare nel proprio paese d'origine il servizio in questione, la Stazione Appaltante si

riserva di chiedere loro di provare il possesso di tale autorizzazione ovvero l'appartenenza all'organizzazione.

4.2. Di non trovarsi, indicandole specificamente, in alcuna delle condizioni previste dall'art. 80 del d. lgs. 50/2016, comma 1 lett. a, b, b-bis, c, d, e, f, g, comma 2, comma 3, comma 4, comma 5 lett. a, b, c, d, e, f, f-bis, f-ter, g, h, i, l, m del d. lgs. 50/2016, ovvero di trovarsi nelle condizioni di cui ai commi 7 e 11 dello stesso articolo. Nelle citate dichiarazioni sostitutive vanno indicate anche le eventuali condanne per le quali si è beneficiato della non menzione;

N.B.: relativamente ai casi previsti dai commi 1 e 2 dell'art. 80 del d. lgs. n. 50/2016, tali dichiarazioni sostitutive di certificazioni dovranno essere rese o dal legale rappresentante dell'operatore economico partecipante, secondo quanto previsto dal Comunicato del Presidente ANAC del 26.10.2016, o singolarmente dai soggetti ivi indicati ed in particolare:

- per le imprese individuali: dal titolare e dai direttori tecnici dell'impresa qualora questi ultimi siano persone diverse dal titolare;
- per le società in nome collettivo: da tutti i soci e dai direttori tecnici;
- per le società in accomandita semplice: dai soci accomandatari e dai direttori tecnici;
- per le società di altro tipo, le cooperative e loro consorzi, cooperative sociali e loro consorzi: dagli amministratori muniti di poteri di rappresentanza, ivi compresi institori e procuratori generali, dai membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza, e dai direttori tecnici o dal socio unico persona fisica, ovvero dal socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio.

Inoltre la stessa dichiarazione sostitutiva ai sensi del citato comma 2, dovrà essere prodotta con riferimento ai cessati dalla carica nell'anno antecedente la pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata. *(L'esclusione non va disposta e il divieto non si applica quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima)*. Detta dichiarazione potrà essere resa anche dal legale rappresentante in carica, che dovrà affermare i requisiti "per quanto a propria conoscenza". In ogni caso qualora nei confronti di tali soggetti siano stati adottati i provvedimenti di cui all'art. 80, comma 1 del d.lgs. 50/2016, occorrerà dimostrare documentalmente di avere adottato atti o misure concrete di completa dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata.

4.3. Di non trovarsi rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del Codice Civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, e di avere formulato l'offerta autonomamente. Il candidato, assumendosene la piena responsabilità, dovrà elencare le imprese (denominazione, ragione sociale e sede) rispetto alle quali si trova in situazione di controllo come controllante e/o controllato, ai sensi dell'art. 2359 c.c. Tale dichiarazione dovrà essere resa anche se negativa. La

Stazione Appaltante applicherà l'art. 80, comma 5, lett. m) del d. lgs. 50/2016. La verifica e l'eventuale esclusione sono disposte dopo l'apertura delle buste contenenti l'offerta economica.

4.4. L'assenza delle altre cause di esclusione di cui agli artt. 47 e 48 del d. lgs. n. 50/2016, da rendersi con le modalità di cui all'art. 10 del disciplinare;

4.5. Ai sensi dell'art. 1-bis, comma 14, della legge 18 ottobre 2001, n. 383, così come modificata dal D.L. 210/2002, convertito in L. 266/2002, da parte delle imprese concorrenti (ogni impresa facente parte del raggruppamento in caso di A.T.I.), da rendersi con le modalità di cui all'art. 10 del disciplinare, *“di non essersi avvalse di piani individuali di emersione di cui alla legge n. 383 del 2001”* ovvero *“di essersi avvalse di piani individuali di emersione di cui alla legge n. 383 del 2001 ma che il periodo di emersione si è concluso”*;

4.6. Di essere a conoscenza di tutti gli adempimenti derivanti dal d. lgs. 81/2008 e s.m.i. in materia di sicurezza sul lavoro, da rendersi con le modalità di cui all'art. 10 del disciplinare;

4.7. Che nei propri confronti non è in corso alcun provvedimento interdittivo alla contrattazione con la P.A. e alla partecipazione alle gare pubbliche ai sensi dell'art. 14 comma 1 del d. lgs. 30/04/2008 n. 81, da rendersi con le modalità di cui all'art. 10 del disciplinare;

4.8. Di non trovarsi nelle condizioni di cui alla legge 20/05/1970 n. 300 art. 36, ovvero di non essere stato assoggettato a provvedimento di esclusione da qualsiasi appalto per infrazioni agli obblighi previsti dal predetto art. 36, da rendersi con le modalità di cui all'art. 10 del disciplinare;

4.9. Di non essere stato assoggettato a provvedimenti di esclusione dalla partecipazione a qualsiasi appalto per violazioni ex art. 44 del d. lgs. 25/07/1998 n. 286, da rendersi con le modalità di cui all'art. 10 del disciplinare;

4.10. Di non avere in corso sanzioni interdittive alla partecipazione a qualsiasi appalto per violazioni ex art. 41 del d. lgs. 11/04/2006 n. 198, da rendersi con le modalità di cui all'art. 10 del disciplinare;

4.11. Di non avere, ai sensi di quanto disposto dall'art. 37, comma 1, del D.L. 78/2010 e ss.mm.ii. convertito in L. n. 122/2010, sede, residenza o domicilio in Paesi così detti *“black list”*, elencati nel decreto del Ministero delle Finanze del 4 maggio 1999 e nel decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 21 novembre 2001, **<oppure di avere sede, residenza o domicilio in Paesi così detti “black list”, ma di essere in possesso dell'autorizzazione ministeriale prevista dal citato art. 37>**, da rendersi con le modalità di cui all'art. 10 del disciplinare, producendo altresì l'autorizzazione eventualmente rilasciata in copia autentica o fotocopia sottoscritta su tutti i fogli dai legali rappresentanti ed accompagnate da copie dei documenti di identità degli stessi;

4.12. Che l'offerta tiene conto degli oneri previsti per garantire l'esecuzione dei lavori nel pieno rispetto delle norme di sicurezza e igiene del lavoro, nonché degli obblighi assicurativi e previdenziali previsti dalle leggi e dai contratti ed accordi locali vigenti nel luogo sede dell'appalto, e di aver effettuato la valutazione di tutti i rischi per la salute e la sicurezza dei lavoratori ai sensi dell'art. 17 del D.Lgs. 81/08;

4.13. L'indicazione dei contratti collettivi che l'Impresa è tenuta ad applicare ai lavoratori dipendenti, con specificazione degli estremi di riferimento dei contratti medesimi (categoria di riferimento e data del contratto in vigore) e dichiarazione di rispetto degli obblighi assicurativi e previdenziali previsti dalle leggi e dai contratti vigenti, con l'indicazione dei numeri di matricola azienda e sede competente INPS, del Codice azienda e PAT INAIL;

4.14. Di aver preso piena ed integrale conoscenza di tutte le norme e disposizioni contenute nel Bando e nel Disciplinare di gara, nel Capitolato Speciale d'Appalto e relativi allegati e di accettare, senza condizione e riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel bando di gara, nel disciplinare di gara, nello schema di contratto, nel capitolato speciale d'appalto, nei piani di sicurezza e negli elaborati di progetto e di ritenerli adeguati e realizzabili per il prezzo corrispondente all'offerta presentata;

4.15. Di aver preso conoscenza altresì di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sullo svolgimento dei lavori, sulle condizioni contrattuali, di aver giudicato i lavori stessi realizzabili, i prezzi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire l'offerta che viene presentata e tali da consentire il ribasso offerto;

4.16. Di essersi recato sul posto dove devono svolgersi i lavori, di aver preso conoscenza e di aver tenuto conto nella formulazione dell'offerta delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi alla raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti e/o residui di lavorazione nonché degli obblighi e degli oneri relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere eseguiti i lavori;

4.17. Di avere tenuto conto, nel formulare la propria offerta, di eventuali maggiorazioni per lievitazione dei prezzi che dovessero intervenire durante l'esecuzione dei lavori, rinunciando fin d'ora a qualsiasi azione o eccezione in merito;

4.18. Di avere accertato l'esistenza e la reperibilità sul mercato dei materiali e della mano d'opera da impiegare nei lavori, in relazione ai tempi previsti per l'esecuzione degli stessi;

4.19. Di essere a conoscenza che la sottoscrizione del contratto effettuata prima dell'acquisizione delle informazioni di cui all'art. 84, comma 3 del d. lgs. 159/2011 e s.m.i., è sottoposta a condizione risolutiva e che la stazione appaltante procederà allo scioglimento del contratto qualora dovessero intervenire informazioni interdittive e di impegnarsi ad inserire in tutti gli eventuali subcontratti la clausola risolutiva espressa per il caso in cui emergano informative interdittive a carico di subcontraente;

4.20. Di accettare che, ai sensi dell'art. 94 comma 2 del Codice dei contratti pubblici, la Stazione appaltante si riserva di non aggiudicare l'appalto all'offerente che ha presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa, qualora abbia accertato che tale offerta non soddisfa gli obblighi di cui all'art. 30 comma 3 del Codice dei contratti pubblici;

4.21. Di impegnarsi, qualora risultasse aggiudicatario in via definitiva, al rispetto di tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari specificamente sanciti dalla L. n. 136/2010 e s.m.i.;

4.22. Il numero dei dipendenti dell'azienda;

4.23. L'indirizzo PEC al quale va inviata l'eventuale richiesta di integrazioni di cui all'art. 83, comma 9 del d. lgs. n. 50/2016 (soccorso istruttorio) e qualsiasi altra comunicazione prevista dal medesimo decreto, ai sensi art. 76 d. lgs. n. 50/2016;

4.24. I nominativi, le date di nascita e di residenza dei titolari/legali rappresentanti, amministratori, direttori tecnici, soci/dipendenti con poteri decisionali con riferimento al procedimento di gara, di tutti i soggetti muniti di potere di rappresentanza, direzione e controllo e soci accomandatari, secondo quanto previsto dall'art. 80 comma 3 del d.lgs. 50/2016 (art. 1, comma 9, lett. e) L. 190/2012);

4.25. Se vi sono soggetti cessati nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara; in tal caso occorrerà specificare le eventuali condanne per i reati di cui all'art. 80, comma 1, lett. a,b,b-bis,c,d,e,f,g del d.lgs. 50/2016 da questi riportate e dichiarare la completa ed effettiva dissociazione assunta da parte dell'impresa oppure dichiarare che non vi sono soggetti cessati nell'anno antecedente la pubblicazione del presente disciplinare di gara;

4.26. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 53 comma 16 – ter del d. lgs. n. 165/2001 rubricato "Incompatibilità, cumulo di impieghi e incarichi", come modificato dall'art. 21 del d. lgs. n. 39 dell'8 Aprile 2013, della Legge n. 190/2012 e del Piano Nazionale Anticorruzione, di non avere concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque, di non avere attribuito incarichi professionali od attività lavorativa ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della Fondazione Teatro Donizetti nei propri confronti per il triennio successivo alla cessazione del rapporto;

<oppure dichiara di aver conferito incarichi professionali o attività lavorativa ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della Fondazione Teatro Donizetti nei propri confronti per il triennio successivo alla cessazione del rapporto che hanno cessato il rapporto di lavoro con la Fondazione Teatro Donizetti da meno di tre anni, i quali tuttavia negli ultimi tre anni di servizio non hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto di quest'ultima ai sensi dell'art. 53 comma 16 ter del d.lgs. 165/2001 e s.m.i.>;

< oppure dichiara di aver conferito incarichi professionali o attività lavorativa ad ex dipendenti dopo tre anni da quando gli stessi hanno cessato il rapporto di lavoro con la Fondazione Teatro Donizetti e quindi nel rispetto di quanto previsti dall'art. 53 comma 16 ter del d.lgs. 165/2001 e s.m.i.>;

4.27. Nel caso di concorrenti in possesso dell'attestato SOA ma non in grado di produrla: di essere in possesso dell'attestazione di qualificazione rilasciata da società organismo di attestazione (SOA) regolarmente autorizzata, in corso di validità che documenti la qualificazione in categorie e classifiche adeguate, ai sensi dell'art. 84 del d. lgs. n. 50/2016 e la certificazione del sistema di qualità aziendale (*l'operatore economico è tenuto ad indicare nel dettaglio tutti i dati contenuti nell'attestazione SOA*);

4.28. Nel caso di concorrenti stabiliti in altri stati aderenti all'Unione europea: di possedere i

requisiti d'ordine speciale previsti dal D.P.R. n. 207/2010 s.m.i. accertati, ai sensi dell'art. 62 dello stesso decreto, in base alla documentazione prodotta secondo le norme vigenti nei rispettivi paesi;

4.29. (Nel caso di concorrente che occupa non più di 15 dipendenti oppure da 15 a 35 dipendenti che non abbia effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000) di essere nella condizione di non assoggettabilità agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla Legge n. 68/1999; (per le altre imprese) e di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (articolo 17 della Legge 12 marzo 1999, n. 68);

4.30. (in caso di Raggruppamento temporaneo di imprese, Consorzio o GEIE costituiti) l'indicazione relativa con deposito del relativo atto costitutivo, statuto o contratto; **(in caso di Raggruppamento temporaneo di imprese, Consorzio o GEIE non ancora costituiti)**, l'impegno, sottoscritto dai legali rappresentanti di tutte le imprese che intendono raggrupparsi, a costituirsi mediante atto unico in caso di aggiudicazione dell'appalto, indicando contestualmente l'impresa che sarà designata – con mandato collettivo speciale irrevocabile con rappresentanza - quale mandataria del raggruppamento medesimo, e l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di lavori pubblici con riguardo alle associazioni temporanee o consorzi o GEIE, nonché indica la quota di partecipazione al raggruppamento, corrispondente alla percentuale di lavori che verranno eseguiti da ciascun concorrente e quale categoria di lavori verrà eseguita da ciascun concorrente;

4.31. (nel caso di consorzi stabili e quelli di cui all'articolo 45, comma 2, lettera b) del d. lgs. n. 50/2016) l'indicazione per quali consorziati il consorzio concorre;

4.32. Di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 10 del d. lgs. 30 giugno 2003, n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa;

4.33. (solo per microimprese, piccole e medie imprese e ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da microimprese, piccole e medie imprese) Ai sensi dell'art. 5, comma 1 della Legge 11/11/2011 nr. 180, l'appartenenza dell'impresa ad una delle categorie così come definite dalla Raccomandazione della Commissione Europea 2003/361/CE per le quali trova applicazione la deroga prevista dall'art. 93 comma 8, secondo periodo, del D. lgs. 50/2016.

4.34. di essere a conoscenza che eventuali precisazioni di carattere generale (precisazioni tecniche, chiarimenti sulla procedura comunicazioni inerenti le date di espletamento della gara o documentazione da presentare) ritenute necessarie dall'Ente Appaltante saranno pubblicate esclusivamente sul sito del committente nella specifica pagina dedicata alla pubblicazione del bando di gara in oggetto, e che tali precisazioni andranno ad integrare a tutti gli effetti la *lex specialis* di gara.

4.35. Di essere a conoscenza che, qualora dal controllo delle dichiarazioni qui rese, effettuato anche d'ufficio ex artt. 71, 75 e 77 del D.P.R. n.445/2000, nonché ai sensi degli artt. 80 del codice e 39 del D.P.R. n.313/2002 (ad es. casellario, certificato DURC, Agenzia entrate, Prefettura, ecc.) emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, o comunque la sussistenza di cause di

esclusione, l'impresa decadrà dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, con contestuale incameramento della cauzione provvisoria e segnalazione all'A.N.A.C. ed alle Autorità Competenti;

4.36. Che nei propri confronti non è pendente un procedimento per l'applicazione delle misure di prevenzione della sorveglianza di cui all'art. 6 del D. lgs. 159/2011;

4.37. Che nei propri confronti non è stata disposta la misura di prevenzione della sorveglianza di cui all'art. 6 del d. lgs. 159/2011;

4.38 Che nei propri confronti negli ultimi 5 anni non sono stati estesi gli effetti delle misure di prevenzione della sorveglianza di cui all'art. 6 del D. lgs. 159/2011, irrogate nei confronti di un proprio convivente;

4.39. Di obbligarsi, in caso di aggiudicazione, ai sensi e per gli effetti del d. lgs. n. 159/2011 s.m.i., a comunicare tempestivamente all'amministrazione appaltante ogni modificazione intervenuta negli assetti proprietari e nella struttura di impresa e negli organismi tecnici e amministrativi propri e delle imprese sub-contraenti;

4.40. Di autorizzare il diritto di accesso alle informazioni fornite nell'ambito delle offerte ovvero a giustificazione delle medesime, ovvero di non autorizzare il diritto di accesso alle informazioni fornite nell'ambito delle offerte ovvero a giustificazione delle medesime. (Si evidenzia che qualora il concorrente intenda negare il diritto di accesso, dovrà produrre una motivata e comprovata dichiarazione circa il fatto che tali informazioni costituiscono segreti tecnici e commerciali; in caso di diniego d'accesso dovranno pertanto essere espressamente individuate le eventuali parti dell'offerta tecnica e/o degli eventuali giustificativi economici sottratti all'accesso, indicandone per ciascuna l'esatta motivazione; in mancanza di tali specificazioni/motivazioni l'accesso si intende autorizzato. E' comunque consentito l'accesso al concorrente che lo chieda in vista della difesa in giudizio dei propri interessi in relazione alla procedura di affidamento del contratto - art. 53, comma 6, d. lgs. 50/2016). La mancata indicazione di quanto indicato nel presente punto equivale ad autorizzazione all'esercizio del diritto di accesso.

Dichiarazioni integrative relative ai Raggruppamenti temporanei d'impresa Consorzi e Società Cooperative:

- **per i Raggruppamenti Temporanei di Concorrenti (ATI) o Consorzi Ordinari** devono essere specificate le categorie di lavori che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati, con i relativi importi;

- **per le Società Cooperative e loro Consorzi** dichiarazione di essere iscritta nell'Albo Nazionale degli Enti Cooperativi (ai sensi del d. lgs. 220/2002);

In entrambi i casi dichiarazione di non violare, con la partecipazione alla presente procedura di gara, quanto disposto dall'art. 48 comma 7, del d. lgs. 50/2016, secondo il quale è fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un Raggruppamento Temporaneo di cui all'art. 45

comma 2, lettera d) del d. lgs. n. 50/2016, ovvero in più di un Consorzio Ordinario di Concorrenti ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in Raggruppamento o in Consorzio.

In caso di rilevata partecipazione alla gara di una impresa in più di una associazione temporanea o in più di un Consorzio Ordinario di Concorrenti ovvero sia in forma individuale che in Consorzio Ordinario di Concorrenti o di contemporanea partecipazione alla gara di un'impresa sia in forma individuale che in associazione temporanea, si procederà all'**esclusione** sia dell'impresa singola, sia della o delle associazioni temporanee, sia del o dei Consorzi Ordinari di Concorrenti.

- per i Consorzi Stabili di cui all'art. 45 comma 2 lett. c) del d. lgs. n. 50/2016; per i Consorzi fra Società Cooperative di Produzione e Lavoro costituiti a norma della L. 422/1909 e del d. lgs. del Capo Provvisorio dello Stato n. 1577/1947 e s.m.i.; per i Consorzi tra Imprese Artigiane di cui alla L. 443/1985, art. 45 comma 2 lett. b) del d. lgs. n. 50/2016 di non violare, con la partecipazione alla presente procedura di gara, quanto disposto dal d. lgs. n. 50/2016 e precisamente: dall'art. 48 co. 7 del d. lgs. n. 50/2016, secondo il quale i consorzi di cui all'art. 45 comma 2 lett. b) e c), sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara; in caso di violazione, sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'art. 353 del Codice Penale; dall'art. 48 comma 7, del d. lgs. n. 50/2016, secondo il quale è vietata la partecipazione alla medesima gara del Consorzio e dei Consorziati per i quali il Consorzio concorre.

In calce alle dichiarazioni di cui sopra dovranno essere indicate le presenti diciture:

"Si dichiara di essere informato sulle sanzioni penali per dichiarazioni mendaci, falsità negli atti e uso di atti falsi previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 s.m.i.";

"Si dichiara altresì di essere informato a norma dell'art. 13 del d. lgs. 196/03 che i dati personali saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione è presentata".

N.B.: in caso di raggruppamento temporaneo d'impresa, consorzio ed ogni altra forma di aggregazione prevista per la partecipazione alla presente procedura aperta, tale dichiarazioni dovrà essere resa da tutti componenti del raggruppamento, consorzi non ancora costituiti, relativamente ai lavori oggetto del presente bando.

Irregolarità e inammissibilità delle offerte

Saranno considerate irregolari le offerte non conformi a quanto prescritto nei documenti di gara e, in ogni caso, rientranti nelle casistiche di cui all'articolo 59 comma 3 del d. lgs. 50/2016.

Saranno considerate inammissibili le offerte:

a) che non hanno la qualificazione necessaria;

b) il cui prezzo supera l'importo posto dall'amministrazione aggiudicatrice a base di gara, stabilito e documentato prima dell'avvio della procedura di appalto.

5) DICHIARAZIONE ANTIMAFIA Ai sensi del d.lgs. 159/2011 dovrà essere presentata una dichiarazione con l'indicazione dei nominativi dei soggetti di cui ai commi 1,2,2-bis, 2-ter, e 2-quater dell'art. 85 del d. lgs. 159/2011, nonché dichiarazione sostitutiva dello stato di famiglia dei medesimi soggetti. La dichiarazione va resa anche in assenza di familiari conviventi (**Allegato A4**).

➤ **6) "PASSOE"** di cui all'art. 2, comma 3.2 delibera n. 111 del 20 dicembre 2012 dell'Autorità di vigilanza; qualora non sia stato presentato congiuntamente alla domanda di partecipazione alla gara, dovrà comunque essere presentato in sede di soccorso istruttorio, su richiesta della stazione appaltante, **a pena di esclusione dalla gara**.

7) GARANZIA PROVVISORIA di cui all'articolo 11 del presente disciplinare di gara, con allegata la dichiarazione, di cui all'art. 93, comma 5, del d. lgs. n. 50/2016, nonché dichiarazione di cui all'art. 95 comma 8 del d. lgs. 50/2016 concernente l'impegno a rilasciare la garanzia definitiva.

8) ATTESTATO SOPRALLUOGO, rilasciato dall'incaricato della stazione appaltante, da cui risulti che il concorrente ha preso visione dello stato dei luoghi dove devono essere eseguiti i lavori verificabile sulla base degli atti in possesso della stazione appaltante.

9) RICEVUTA DI PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO a favore dell'Autorità di cui all'art. 12 del presente disciplinare di gara.

10) PROCURA speciale o generale in caso di dichiarazione resa da procuratore speciale o generale.

NB.: Ai sensi dell'art. 85 del d. lgs. 50/2016, sarà accettato anche il Documento Unico di Gara Europeo. In caso di presentazione del DGUE, dovrà essere integrato con le restanti autocertificazioni in merito ai motivi di esclusione previsti dall'art. 80 del d. lgs. 50/2016 e da altre normative attualmente in vigore, contenute negli allegati predisposti dalla Stazione Appaltante.

➤ **A pena di esclusione dalla gara**, i seguenti documenti devono essere UNICI (per unicità si intende che ognuno dei documenti sottoelencati deve essere formato da un solo documento, prodotto in gara e riferito al soggetto concorrente nella sua interezza, indipendentemente dalla forma giuridica del soggetto concorrente e, quindi, dell'eventualità di concorrente costituito in raggruppamento temporaneo di imprese; tali documenti non possono essere frazionati per ogni impresa che costituisce o che costituirà tale raggruppamento):

- la garanzia a corredo dell'offerta (garanzia provvisoria);
- la dichiarazione relativa al futuro rilascio della garanzia definitiva a garanzia dell'esecuzione del contratto in caso di aggiudicazione della gara;
- la ricevuta di avvenuto versamento del contributo di gara a favore dell'ANAC;
- il PASSOE;
- la dichiarazione del subappalto di cui al modello A2;

- l'attestazione di avvenuto sopralluogo.

BUSTA B - "OFFERTA ECONOMICA"

➤ Nella BUSTA B - "offerta economica" deve essere contenuta, **a pena di esclusione**, la seguente documentazione:

1. dichiarazione in bollo (**Allegato B**), contenente l'indicazione del ribasso percentuale sull'importo delle opere a corpo posto a base di gara, espresso in cifre e in lettere. In caso di discordanza tra il ribasso espresso in cifre e quello espresso in lettere, sarà considerato il ribasso più vantaggioso per la stazione appaltante. Gli importi dichiarati da operatori economici stabiliti in stati diversi dall'Italia ex art. 45 d.lgs. 50/2016 devono essere espressi in euro. In caso di discordanza tra numeri e lettere prevarrà l'indicazione più favorevole per la stazione appaltante. Sono ammesse solo offerte al ribasso. Non sono ammesse offerte parziali.

2. Indicazione dei propri costi della manodopera e oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, ai sensi dell'articolo 95 comma 10 del d. lgs. 50/2016.

➤ La dichiarazione di offerta economica, **a pena di esclusione**, deve essere sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore.

In caso di concorrente costituito da imprese già riunite in RTI, consorzio o GEIE, la documentazione economica deve essere sottoscritta dal legale rappresentante (o da persona munita di comprovati poteri di firma la cui procura sia stata prodotta nella Busta A – documentazione amministrativa) o titolare dell'impresa capogruppo o del consorzio già costituiti.

In caso di concorrente formato da RTI o da un consorzio o GEIE non ancora costituiti, nonché in caso di aggregazioni di imprese di rete, i suddetti documenti, a pena di esclusione, la documentazione deve essere sottoscritta dal legale rappresentante (o da persona munita di comprovati poteri di firma la cui procura sia stata prodotta nella Busta A – documentazione amministrativa) o titolare dell'impresa capogruppo e da ciascun concorrente che costituirà il predetto raggruppamento, aggregazione o consorzio.

BUSTA C - "OFFERTA TECNICA"

➤ Nella busta C – OFFERTA TECNICA l'operatore economico dovrà inserire, **a pena di esclusione**, con riferimento ai parametri indicati per la valutazione delle offerte:

a) parametro "Pianificazione, organizzazione e sviluppo del processo lavorativo": relazione tecnica in formato A3, composta da un massimo di 20 pagine fronte/retro, pari a n. 40 facciate

complessive, appositamente denominata *“Relazione tecnica in ordine alla pianificazione, organizzazione e sviluppo del processo lavorativo”*; la relazione tecnica dovrà essere suddivisa nei 4 sub-criteri previsti.

Nei limiti di formato e quantità sopra indicati la relazione tecnica potrà contenere planimetrie, disegni, particolari costruttivi, grafici e tabelle utili ad illustrare le soluzioni proposte.

Si precisa che i limiti sopra indicati sono da ritenersi inderogabili, a garanzia della parità delle condizioni di valutazione delle offerte, sicché l'eventuale superamento del limite di ampiezza sopra dettagliato comporterà la mancata valutazione, ai fini del giudizio della commissione e della relativa attribuzione di punteggio, delle parti eccedenti il limite stabilito, in modo tale che qualora la relazione tecnica illustrativa dovesse superare il suddetto limite la Commissione valuterà esclusivamente le prime 40 facciate.

Solo le planimetrie e le tavole architettoniche di maggiore dimensione rispetto al formato A3 potranno costituire allegati della relazione relativa al presente parametro in aggiunta ai limiti sopra indicati.

b) parametro “Proposte migliorative delle prestazioni progettuali a carico dell'offerente”:

relazione tecnica in formato A3, composta da un massimo di 20 pagine fronte/retro, pari a n. 40 facciate complessive, appositamente denominata *“Relazione tecnica in ordine alle proposte migliorative delle prestazioni progettuali a carico dell'offerente”*; la relazione tecnica dovrà essere suddivisa nei 6 sub-criteri previsti e precisare la quantificazione economica delle proposte migliorative presentate.

Nei limiti di formato e quantità sopra indicati la relazione tecnica potrà contenere planimetrie, disegni, particolari costruttivi, grafici e schede tecniche di prodotto utili ad illustrare le proposte migliorative presentate.

Si precisa che i limiti sopra indicati sono da ritenersi inderogabili, a garanzia della parità delle condizioni di valutazione delle offerte, sicché l'eventuale superamento del limite di ampiezza sopra dettagliato comporterà la mancata valutazione, ai fini del giudizio della commissione e della relativa attribuzione di punteggio, delle parti eccedenti il limite stabilito, in modo tale che qualora la relazione tecnica illustrativa dovesse superare il suddetto limite la Commissione valuterà esclusivamente le prime 40 facciate.

c) parametro Criteri ambientali minimi applicabili nella fase di esecuzione e relative garanzie ai sensi dell'art. 34, comma 2, secondo periodo, del d. lgs. 50/2016 (criteri e presidi per il rispetto dell'allegato 2 al Decreto Ministero dell'Ambiente 11 gennaio 2017)”:

relazione tecnica in formato A3, composta da un massimo di 20 pagine fronte/retro, pari a n. 40 facciate complessive, appositamente denominata *“Relazione tecnica in ordine ai criteri ambientali minimi applicabili nella fase di esecuzione e relative garanzie (criteri e presidi per il rispetto dell'allegato 2 al Decreto Ministero dell'Ambiente 11 gennaio 2017)”*; la relazione tecnica dovrà essere suddivisa negli 7 sub-criteri previsti e precisare nel dettaglio le componenti edilizie

e i materiali che l'offerente intende utilizzare nel cantiere, comunque rispondenti alle descrizioni e prescrizioni del capitolato speciale d'appalto.

Nei limiti di formato e quantità sopra indicati la relazione tecnica potrà contenere planimetrie, disegni, particolari costruttivi, grafici e schede tecniche di prodotto utili ad illustrare il contenuto della relazione tecnica.

Si precisa che i limiti sopra indicati sono da ritenersi inderogabili, a garanzia della parità delle condizioni di valutazione delle offerte, sicché l'eventuale superamento del limite di ampiezza sopra dettagliato comporterà la mancata valutazione, ai fini del giudizio della commissione e della relativa attribuzione di punteggio, delle parti eccedenti il limite stabilito, in modo tale che qualora la relazione tecnica illustrativa dovesse superare il suddetto limite la Commissione valuterà esclusivamente le prime 40 facciate.

d) parametro "Assistenza tecnica e manutenzione successiva all'esecuzione dei lavori":

relazione tecnica in formato A3, composta da un massimo di 20 pagine fronte/retro, pari a n. 40 facciate complessive, appositamente denominata "*Relazione tecnica in ordine all'assistenza tecnica e manutenzione successiva all'esecuzione dei lavori*"; la relazione tecnica dovrà essere suddivisa nei 6 sub-criteri previsti e precisare nel dettaglio le condizioni di assistenza tecnica e di manutenzione successiva all'esecuzione dei lavori.

Nei limiti di formato e quantità sopra indicati la relazione tecnica potrà contenere planimetrie, disegni, particolari costruttivi, grafici e schede tecniche di prodotto utili ad illustrare le proposte presentate.

Si precisa che i limiti sopra indicati sono da ritenersi inderogabili, a garanzia della parità delle condizioni di valutazione delle offerte, sicché l'eventuale superamento del limite di ampiezza sopra dettagliato comporterà la mancata valutazione, ai fini del giudizio della commissione e della relativa attribuzione di punteggio, delle parti eccedenti il limite stabilito, in modo tale che qualora la relazione tecnica illustrativa dovesse superare il suddetto limite la Commissione valuterà esclusivamente le prime 40 facciate.

Si precisa, altresì, che la mancata produzione di una delle relazione riferite ad uno o più sopraelencati parametri a), b), c), d), verrà considerata quale volontà del concorrente di non proporre soluzioni migliorative per i relativi parametri.

Le relazioni dovranno essere prodotte in unica copia oltre che su supporto informatico; la copia cartacea dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa singola.

In caso di raggruppamento temporaneo non ancora costituito, le relazioni dovranno essere sottoscritte dai legali rappresentanti di tutte le imprese del costituendo raggruppamento.

Le soluzioni proposte relativamente ai parametri di valutazione dell'offerta tecnica risultano vincolanti e costituiscono obbligazione contrattuale per l'offerente.

Si precisa che le soluzioni e proposte migliorative dovranno integrarsi con le opere e gli elementi esistenti, in considerazione sia dei valori storico-culturali del complesso monumentale che del particolare interesse architettonico e funzionale dello stesso. Tali proposte dovranno, in ogni modo, essere finalizzate ad una migliore fruizione dei luoghi. Con la procedura di gara prescelta si intende acquisire, pertanto, non solo innovazioni migliorative ma anche la piena certezza del grado di responsabile conoscenza del progetto posto a base di gara e delle necessarie interazioni delle lavorazioni da eseguire con le opere già realizzate.

Le proposte migliorative devono essere formulate alla luce dei principi conservativi della disciplina del restauro, della conformità degli interventi con le linee guida emanate dal MIBACT aggiornate alle NTC 2008 e dei principi generali vincolanti che presiedono gli interventi previsti nel progetto posto a base di gara.

Le “*proposte migliorative*” costituiranno parte integrante del Contratto di Appalto. Gli elaborati redatti dal Concorrente costituiranno “*campionatura*” impegnativa per il medesimo. Il Concorrente dovrà indicare univocamente l’azienda produttrice, la denominazione commerciale ovvero l’articolo del prodotto, la voce estesa di capitolato comprensiva delle prestazioni tecniche e delle garanzie d’uso.

Nessuna finalità del progetto può essere cambiata in sede di offerta tecnica.

ART. 15 - ALTRE INDICAZIONI IN MERITO ALLA FORMULAZIONE DELL’OFFERTA

Nel formulare l’offerta l’impresa dovrà tenere conto che:

- a) non sono ammesse offerte in aumento;
- b) si potrà procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, purché vantaggiosa per l'Amministrazione;
- c) il recapito dei plichi contenenti l'offerta e della documentazione rimane ad esclusivo rischio del mittente;
- d) **non si darà corso all’apertura dei plichi** che non risultino pervenuti a destinazione in tempo utile o sui quali non sia stata posta l'indicazione relativa al mittente o che non rechino la dicitura in precedenza specificata ;
- e) parimenti **determina l'esclusione dalla gara** il fatto che i plichi manchino di sigilli, firme o sigle, così come richiesto;
- f) mentre l'offerente resta impegnato nei confronti della Fondazione Teatro Donizetti per effetto della presentazione dell'offerta, la Fondazione Teatro Donizetti non assumerà verso l'Impresa nessun obbligo prima dell'approvazione a norma di legge degli atti della gara;
- g) è facoltà insindacabile della Fondazione Teatro Donizetti sospendere, annullare la gara, rinviare l’apertura delle offerte o non procedere all’aggiudicazione, non stipulare il contratto in

qualsiasi momento, senza che gli offerenti possano avanzare pretese di qualsiasi genere e natura;

h) analogamente, i concorrenti non potranno avanzare alcuna pretesa, anche a solo titolo di rimborso spese, per gli oneri sostenuti in dipendenza della partecipazione alla presente gara o nel caso in cui non possa farsi luogo all'aggiudicazione definitiva;

i) le eventuali tasse di bollo e l'imposta di registro sono a carico dell'impresa;

j) ai sensi dell'art. 5 comma 2 del Decreto Ministero Infrastrutture del 02.12.2016 l'aggiudicatario, entro il termine di (60) sessanta giorni dall'aggiudicazione definitiva dell'appalto, deve rimborsare alla stazione appaltante tutte le spese per le pubblicazioni del bando di gara e dell'esito quantificate a titolo meramente indicativo in euro 10.000,00 (diecimila).

l) non è possibile presentare offerte modificative o integrative dell'offerta già presentata. È possibile nei termini fissati, ritirare l'offerta presentata. Una volta ritirata l'offerta è possibile, entro i termini perentoriamente stabiliti dal presente disciplinare di gara, presentarne una nuova. In tal caso l'offerta precedentemente presentata ossia tutta la documentazione citata nel presente disciplinare verrà resa disponibile per eventuali modifiche. Trascorso il termine fissato, non verrà riconosciuta valida alcuna offerta, anche se sostitutiva o aggiuntiva dell'offerta precedente;

l) la documentazione prescritta nella presente procedura non può essere sostituita da alcuna dichiarazione che faccia riferimento a documenti esibiti per la partecipazione ad altre gare o contratti;

m) saranno **escluse** dalla gara tutte le offerte che risulteranno comunque presentate da Imprese fra loro collegate o comunque facenti capo, anche di fatto, ad un'unica realtà imprenditoriale;

n) Si applica, fatta salva la disponibilità di cassa, quanto previsto dall'art. 35 comma 18 del d. lgs. 18/04/2016, n. 50.

ART. 16 - CRITERI DI AGGIUDICAZIONE E RELATIVA DOCUMENTAZIONE

La presente gara, condotta con procedura aperta, sarà aggiudicata con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 comma 2 del d. lgs. 50/2016 all'esito della procedura di gara secondo valutazione condotta dalla Commissione giudicatrice - che verrà nominata ai sensi dell'art. 77 del d.lgs. 50/2016 nel rispetto dei principi di imparzialità, trasparenza ed economicità dell'azione amministrativa, come meglio descritta dall'art. 17 del presente disciplinare - in rapporto agli aggregati di valutazione composti dagli elementi e relativi punteggi/pesi sotto indicati.

La graduatoria sarà formata in base alla sommatoria dei punteggi attribuiti alle singole offerte separatamente per ciascun elemento, inclusi i relativi sottocriteri, come sotto indicato.

L'impresa concorrente potrà formulare offerta migliorativa sulla base del progetto predisposto dall'amministrazione ovvero, ove lo ritenga opportuno, proporre integrazioni tecniche e migliorative, introducendo nel progetto dell'amministrazione modifiche e opportuni accorgimenti tendenti a migliorare la qualità, durata e funzionalità delle opere.

Le proposte potranno riguardare uno o più particolari e aspetti esecutivi delle opere. Non saranno oggetto di valutazione e di attribuzione di punteggio le offerte le cui soluzioni proposte non risultino migliorative o non siano giustificate o non siano tecnicamente valide.

Il calcolo dell'offerta economicamente più vantaggiosa è effettuata con il metodo aggregativo - compensatore di cui alle Linee Guida n. 2 ANAC, secondo la seguente formula:

$$P(i) = \sum_n [W_i * V(a)_i]$$

dove:

$P(i)$ = punteggio dell'offerta (iesima)

n = numero totale dei requisiti

W_i = peso attribuito al requisito (i)

$V(a)_i$ = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (i) variabile tra zero ed uno

\sum_n = sommatoria

I coefficienti $V(a)_i$ sono così determinati con riferimento ai singoli parametri dell'offerta tecnica:

1. – Si procede a determinare la media dei punteggi assegnati discrezionalmente dai singoli Commissari per ciascun sub-criterio di valutazione.
2. – Si effettua la somma delle medie dei punteggi assegnati dai singoli Commissari come sopra, per ciascun sub-criterio di valutazione.
3. - Successivamente si procede a riportare ad 1 (uno) la somma delle medie più alta e a proporzionare direttamente a tale valore massimo le altre medie ottenute.
4. - Si procede, infine, a moltiplicare il peso previsto per il singolo parametro per i coefficienti variabili tra 0 (zero) e 1(uno) come sopra ottenuti.

< Arrotondamenti: tutti i punteggi che a seguito dei calcoli matematici presentino più di tre decimali saranno arrotondati come segue: per eccesso al decimale superiore i punteggi il cui ultimo decimale è compreso tra 5 e 9; per difetto al decimale inferiore i punteggi il cui ultimo decimale è compreso tra 1 e 4>.

Per l'elemento prezzo si applica la formula proporzionale diretta secondo quanto indicato nell'apposita sezione.

Si riportano di seguito i parametri di valutazione delle offerte con i relativi pesi ponderali, unitamente ai sub-criteri di valutazione, per ciascun parametro, relativi punteggi e i criteri motivazionali.

ELEMENTI QUALITATIVI (peso 80/100)

- | | |
|--|---------|
| a) Pianificazione, organizzazione e sviluppo del processo lavorativo | peso 30 |
| b) Proposte migliorative delle prestazioni progettuali a carico dell'offerente | peso 30 |
| c) Criteri ambientali minimi ai sensi dell'art. 34, comma 2, secondo periodo del d.lgs. 50/2016, applicabili nella fase di esecuzione e relative garanzie (criteri e presidi per il rispetto dell'allegato 2 al Decreto Ministero dell'Ambiente 11 gennaio 2017) | peso 10 |
| d) Assistenza tecnica e manutenzione successiva all'esecuzione dei lavori | peso 10 |

ELEMENTI QUANTITATIVI (peso 20/100)

- | | |
|--|---------|
| e) Ribasso percentuale sul prezzo a base di gara | peso 20 |
|--|---------|

Di stabilire che:

A) Per la valutazione del parametro qualitativo ***“Pianificazione, organizzazione e sviluppo del processo lavorativo” (peso 30)*** la Commissione assegnerà il punteggio finale complessivo sulla base dei seguenti sub-criteri, relativi punteggi e criteri motivazionali:

Subcriteri e Punteggi

- | | |
|---|----------|
| a1) Misure aggiuntive delle condizioni di sicurezza | punti 10 |
| a2) Organizzazione generale del cantiere | punti 10 |
| a3) Organizzazione del personale impiegato nell'esecuzione dei lavori e qualificazione dello stesso | punti 10 |
| a4) Processi e metodi di esecuzione dei lavori | punti 10 |

Criteri motivazionali

a1) Misure aggiuntive delle condizioni di sicurezza

- Ø coerenza con il PSC
- Ø efficacia delle misure per la maggiore sicurezza dei lavoratori

- Ø esecutività della proposta ovvero illustrazione e modalità realizzative della stessa
- Ø completezza ed esaustività dell'esplicitazione di maggior dettaglio delle fasi lavorative previste dal PSC
- Ø possesso della certificazione di qualità aziendale OHSAS 18001

a2) Organizzazione generale del cantiere

- Ø migliore collocazione e qualità degli impianti
- Ø migliore organizzazione operativa di cantiere, privilegiando gli aspetti che hanno influenza sui *"livelli di disturbo"* delle attività circostanti, cioè modalità di approvvigionamento, stoccaggio dei materiali, trasporto a scarica o a smaltimento, transito nei luoghi di lavoro, che riducano al minimo i livelli di rumorosità e l'emissione di polvere nelle aree esterne al cantiere, l'impatto ambientale e gli effetti negativi sul traffico automobilistico
- Ø utilizzo di attrezzature e macchinari con un ridotto impatto ambientale (riduzione dell'emissione di polveri, riduzione dell'inquinamento acustico, risparmio energetico)
- Ø migliorie riguardanti la gestione e mitigazione dell'aspetto estetico del cantiere
- Ø migliorie riguardanti la gestione delle interferenze con il contesto urbano e viabilistico del centro cittadino

a3) Organizzazione del personale impiegato nell'esecuzione dei lavori e qualificazione dello stesso

- Ø per quanto riguarda *"i lavoratori"*, organizzazione delle squadre di lavoro, qualità del corso di formazione ed efficacia delle modalità, anche per la gestione di eventuali problemi linguistici
- Ø per quanto riguarda il *"personale responsabile e di specifica competenza operativa"* le modalità di impiego anche in relazione all'esperienza pregressa connessa alle specificità dell'appalto
- Ø inserimento all'interno del personale operativo di figure professionali con specifiche competenze in ambito della tutela e conservazione dei beni culturali, in relazione alle lavorazioni che debbono essere eseguite

a4) Processi e metodi di esecuzione dei lavori

- Ø approfondimento per la chiarezza, esaustività ed esecutività del processo lavorativo per gli aspetti funzionali e temporali
- Ø adozione di sistemi e procedure di project management del processo produttivo
- Ø adozione di sistemi di controllo e adozione di interventi correttivi del processo produttivo, dei materiali e delle lavorazioni effettuate
- Ø ottimizzazione e miglioramento del processo lavorativo a garanzia del rispetto dei termini esecutivi temporali anche per singole fasi

- B) Per la valutazione del parametro qualitativo “**Proposte migliorative delle prestazioni progettuali a carico dell'offerente**” (peso 30) la Commissione assegnerà il punteggio finale complessivo sulla base dei seguenti sub-criteri, relativi punteggi e criteri motivazionali:

Subcriteri e Punteggi

b1) insonorizzazione e gestione acustica e finiture degli interni della sala per le conferenze/sala prove	punti 12
b2) meccanizzazione della fossa per l'orchestra e macchine di scena	punti 18
b3) migliorie inerenti l'impianto di illuminazione volte al risparmio energetico e alla gestione degli scenari	punti 4
b4) miglioramento dell'insonorizzazione della centrale UTA	punti 2
b5) miglioramento relativo al monitoraggio dei dati igroscopici e termici all'interno degli ambienti	punti 4
b6) miglioramento qualitativo tecnologico e prestazionale delle dotazioni ambientali e/o impiantistiche previste dal progetto	punti 10

Criteri motivazionali

b1) Insonorizzazione e gestione acustica e finiture degli interni della sala per le conferenze/sala prove

Ø qualità dei metodi e dei materiali utilizzati, dimostrazione analitica dell'efficienza acustica

b2) Meccanizzazione della fossa per l'orchestra e macchine di scena

Ø qualità prestazionale e funzionale delle soluzioni e degli impianti proposti

b3) Migliorie inerenti l'impianto di illuminazione volte al risparmio energetico e alla gestione degli scenari

Ø qualità prestazionale e funzionale degli impianti proposti in funzione della gestione dell'illuminazione e al risparmio energetico raggiunto

b4) Miglioramento dell'insonorizzazione della centrale UTA

Ø dimostrazione della riduzione dei decibel emessi

b5) Miglioramento relativo al monitoraggio dei dati igroscopici e termici all'interno degli ambienti

Ø caratteristiche tecnico-qualitative e gestionali della soluzione proposta

b6) Miglioramento qualitativo tecnologico e prestazionale delle dotazioni ambientali e/o impiantistiche previste dal progetto

Ø qualità prestazionale ed affidabilità della specifica proposta dell'offerente

- C) Per la valutazione del parametro qualitativo formulato tenendo conto di quanto previsto dall'art. 34, comma 2, secondo periodo del d.lgs. 50/2016, si fa riferimento ai sotto indicati elementi tratti dai ***"Criteri ambientali minimi applicabili nella fase di esecuzione e relative garanzie (criteri e presidi per il rispetto dell'allegato 2 al Decreto Ministero dell'Ambiente 11 gennaio 2017)"*** (peso 10), in relazione ai quali la Commissione assegnerà il punteggio finale complessivo sulla base dei seguenti sub-criteri, relativi punteggi e criteri motivazionali:

Subcriteri e Punteggi

c1) Sistemi di gestione ambientale – punto 2.1.1. dell'allegato 2

al D.M. 11.1.2017

punti 2

c2) Disassemblabilità di componenti e materiali utilizzati per

la messa in opera – punto 2.4.1.1. dell'allegato 2 al D.M.

11.1.2017

punti 2

c3) Sostanze ad alto potenziale di riscaldamento globale

– punto 2.4.1.4 dell'allegato 2 al D.M. 11.1.2017

punti 2

c4) Calcestruzzi – punto 2.4.2.1 dell'allegato 2 al D.M.

11.1.2017

punti 2

c5) Sostenibilità e legalità del legno – punto 2.4.2.3

dell'allegato 2 al D.M. 11.1.2017

punti 2

c6) Tramezzature e controsoffitti – punto 2.4.2.7

dell'allegato 2 al D.M. 11.1.2017

punti 2

c7) Pitture e vernici – punto 2.4.2.10 dell'allegato 2

al D.M. 11.1.2017

punti 2

Criteri motivazionali

c1) Sistemi di gestione ambientale – punto 2.1.1. dell'allegato 2 al D.M. 11.1.2017

Ø Rispondenza al criterio di cui al punto 2.1.1. dell'allegato 2 del decreto del Ministero dell'Ambiente, da verificarsi in sede di offerta sulla base delle specifiche ivi indicate per la “verifica”

c2) Disassemblabilità di componenti e materiali utilizzati per la messa in opera – punto 2.4.1.1. dell'allegato 2 al D.M. 11.1.2017

Ø Rispondenza al criterio di cui al punto 2.4.1.1. dell'allegato 2 del decreto del Ministero dell'Ambiente da verificarsi in sede di offerta, sulla base di quanto indicato dal citato DM per la “verifica”; in particolare l'offerente dovrà fornire l'elenco dei componenti edilizi oggetto di rimozione o demolizione che possono essere riciclati o riutilizzati con l'indicazione del relativo peso rispetto al peso totale dei materiali utilizzati per i lavori.

c3) Sostanze ad alto potenziale di riscaldamento globale – punto 2.4.1.4 dell'allegato 2 al D.M. 11.1.2017

Ø Rispondenza al criterio di cui al punto 2.4.1.4. dell'allegato 2 del decreto del Ministero dell'Ambiente da verificarsi in sede di offerta sulla base delle specifiche poste a carico dell'appaltatore, indicate dal citato DM per la “verifica”, con riferimento alle componenti edilizie ed ai materiali che l'offerente intende utilizzare nel cantiere, i quali dovranno comunque essere rispondenti alle descrizioni e prescrizioni del capitolato speciale d'appalto.

c4) Calcestruzzi – punto 2.4.2.1 dell'allegato 2 al D.M. 11.1.2017

Ø Rispondenza al criterio di cui al punto 2.4.1.4. dell'allegato 2 del decreto del Ministero dell'Ambiente da verificarsi in sede di offerta sulla base delle specifiche poste a carico dell'appaltatore, indicate dal citato DM per la “verifica”, con riferimento alle componenti edilizie ed ai materiali che l'offerente intende utilizzare nel cantiere, i quali dovranno comunque rispondenti alle descrizioni e prescrizioni del capitolato speciale d'appalto.

c5) Sostenibilità e legalità del legno – punto 2.4.2.3 dell'allegato 2 al D.M. 11.1.2017

- Ø Rispondenza al criterio di cui al punto 2.4.1.4. dell'allegato 2 del decreto del Ministero dell'Ambiente da verificarsi in sede di offerta sulla base delle specifiche poste a carico dell'appaltatore, indicate dal citato DM per la "verifica", con riferimento alle componenti edilizie ed ai materiali che l'offerente intende utilizzare nel cantiere, i quali dovranno comunque rispondenti alle descrizioni e prescrizioni del capitolato speciale d'appalto.

c6) Tramezzature e controsoffitti – punto 2.4.2.7 dell'allegato 2 al D.M. 11.1.2017

- Ø Rispondenza al criterio di cui al punto 2.4.1.4. dell'allegato 2 del decreto del Ministero dell'Ambiente da verificarsi in sede di offerta sulla base delle specifiche poste a carico dell'appaltatore, indicate dal citato DM per la "verifica", con riferimento alle componenti edilizie ed ai materiali che l'offerente intende utilizzare nel cantiere, i quali dovranno comunque rispondenti alle descrizioni e prescrizioni del capitolato speciale d'appalto.

c7) Pitture e vernici – punto 2.4.2.10 dell'allegato 2 al D.M. 11.1.2017

- Ø Rispondenza al criterio di cui al punto 2.4.1.4. dell'allegato 2 del decreto del Ministero dell'Ambiente da verificarsi in sede di offerta sulla base delle specifiche poste a carico dell'appaltatore, indicate dal citato DM per la "verifica", con riferimento alle componenti edilizie ed ai materiali che l'offerente intende utilizzare nel cantiere, i quali dovranno comunque rispondenti alle descrizioni e prescrizioni del capitolato speciale d'appalto.

- D) Per la valutazione del parametro qualitativo **"Assistenza tecnica e manutenzione successiva all'esecuzione dei lavori" (peso 10)** la Commissione assegnerà il punteggio finale complessivo sulla base dei seguenti sub-criteri, relativi punteggi e criteri motivazionali:

Subcriteri e Punteggi

d1) monitoraggio strutturale e architettonico	punti 2
d2) manutenzione dell'impianto di regolazione termica	punti 2
d3) manutenzione dell'impianto di trattamento aria	punti 2
d4) manutenzione degli impianti meccanici	punti 2
d5) manutenzione degli impianti elettrico e illuminante	punti 2
d6) manutenzione impianti antifurto e antincendio	punti 2

Per ciascuno dei parametri di valutazione sarà valutata la qualità, completezza ed esaustività della proposta in tutti i suoi aspetti così da permettere un giudizio complessivo. In particolare dovranno essere indicati cadenza temporale dei controlli, servizi compresi e costi esclusi (es. manodopera per le riparazioni, costo dei pezzi di ricambio, costo materiale di consumo, ecc.).

Criteri motivazionali

d1) Monitoraggio strutturale e architettonico

Ø qualità generale e approfondimento del piano di monitoraggio offerto

d2) Manutenzione dell'impianto di regolazione termica

Ø qualità generale e approfondimento del piano, periodo di manutenzione offerto

d3) Manutenzione dell'impianto di regolazione termica

Ø qualità generale e approfondimento del piano, periodo di manutenzione offerto

d4) Manutenzione degli impianti meccanici

Ø qualità generale e approfondimento del piano, periodo di manutenzione offerto

d5) Manutenzione degli impianti elettrico e illuminante

Ø qualità generale e approfondimento del piano, periodo di manutenzione offerto

d6) Manutenzione impianti antifurto e antincendio

Ø qualità generale e approfondimento del piano, periodo di manutenzione offerto

- E) Per la valutazione del parametro quantitativo ***“Ribasso percentuale sul prezzo posto a base di gara” (peso 20)*** la Commissione applicherà la seguente formula: $C(i) = (R_i/R_{max}) \times P$
P ove:

$C(i)$ = punteggio da assegnare

R_{max} = massimo ribasso formulato dai concorrenti

R_i = ribasso offerto dal concorrente ed oggetto di valutazione

P = Peso (20) attribuito al parametro di valutazione considerato

All'offerta più vantaggiosa in termini economici, cioè all'offerta che avrà offerto il ribasso più alto per l'esecuzione dell'intervento (R_{max}), saranno pertanto assegnati 20 punti.

Non sono ammesse offerte in aumento sull'importo posto a base di gara.

Ai sensi dell'articolo 95 del d. lgs. 18 aprile 2016 n° 50, saranno ammesse all'apertura dell'offerta economica solo le proposte che avranno ottenuto un punteggio per l'offerta tecnica pari o

superiore a **punti 50 (cinquanta)**.

ART. 17 – COMMISSIONE GIUDICATRICE

La Fondazione Teatro Donizetti, nel rispetto dei criteri generali di legge, potrà avvalersi di componenti con specifica competenza ed esperienza per la costituzione del seggio di gara per la verifica della documentazione amministrativa relativa all'ammissibilità dei concorrenti, anche avvalendosi del supporto del Comune di Bergamo, sulla base dell'accordo di valorizzazione esistente.

La valutazione delle offerte dal punto di vista tecnico ed economico sarà affidata ad una commissione giudicatrice, che sarà composta da esperti nello specifico settore cui afferisce l'oggetto del contratto e che sarà nominata dal Direttore Generale della Fondazione, con le modalità ed alle condizioni di cui all'art. 77 del d.lgs. 50/2016.

In ottemperanza alle Linee Guida n. 5 emanate da ANAC con delibera n. 1190 del 16.11.2016 si precisa quanto segue.

- 1) la commissione giudicatrice sarà composta da n. 3 (tre) membri, considerata la particolare complessità dell'affidamento;
- 2) I commissari saranno esperti nello specifico settore cui afferisce l'oggetto dell'affidamento, caratterizzati da professionalità distinte, trattandosi di un appalto di lavori particolarmente complesso;
- 3) i componenti della commissione giudicatrice ex art. 77 del d. lgs. 50/2016, la cui nomina avverrà dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte, potranno altresì essere selezionati, mediante criteri di comprovata competenza, esperienza, professionalità, trasparenza e rotazione, attingendo agli Ordini professionali e/o Istituti Universitari, i quali dovranno ciascuno fornire un elenco o una rosa di nominativi esperti che abbiano dato la propria disponibilità ad assumere l'incarico di commissario; all'interno di ciascun elenco/rosa di nominativi si opererà un **sorteggio pubblico**.

In ogni caso la scelta dei componenti della commissione interverrà successivamente alla chiusura del termine per la presentazione delle offerte. I sorteggiati dovranno pronunciarsi, al momento dell'accettazione dell'incarico, in merito all'inesistenza di cause di incompatibilità e di astensione di legge.

- 4) La Commissione giudicatrice sarà responsabile della valutazione delle offerte tecniche ed economiche.
- 5) Il Presidente della Commissione verrà scelto tra i membri della stessa mediante sorteggio pubblico. In caso di rinuncia del commissario sorteggiato si procederà a nuovo sorteggio tra gli stessi nominativi precedentemente forniti.
- 6) I lavori della Commissione relativi alla valutazione delle offerte tecniche avranno durata

commisurata alla complessità dell'appalto e al numero di offerte pervenute, presumibilmente pari a 30 giorni, in sedute riservate (ove possibile, sarà consentito ai commissari che ne facciano richiesta di lavorare a distanza, in ogni caso in modo da assicurare la riservatezza delle comunicazioni).

7) La Commissione giudicatrice di cui all'art. 77 del d. lgs. 50/2016: i) aprirà in seduta pubblica i plichi contenenti le offerte tecniche al fine di procedere alla verifica della presenza dei documenti prodotti; ii) in una o più sedute riservate la Commissione valuterà le offerte tecniche e procederà all'assegnazione dei relativi punteggi applicando i criteri e le formule indicati nel presente disciplinare; iii) successivamente, in seduta pubblica, la Commissione darà lettura dei punteggi attribuiti alle singole offerte tecniche, procederà all'apertura delle buste contenenti le offerte economiche; darà lettura dei ribassi espressi in lettere e delle riduzioni di ciascuna di esse, procederà all'individuazione delle offerte che superano la soglia di anomalia di cui all'art. 97 comma 3 del d. lgs. 50/2016 ovvero indicherà al RUP le offerte che, secondo quanto previsto dall'art. 97 comma 6 del d. lgs. 50/2016 appaiano, sulla base di elementi specifici, potenzialmente anomale, ferma restando la facoltà del RUP di decidere al riguardo.

ART. 18 - SVOLGIMENTO DELLA GARA

PRIMA SEDUTA PUBBLICA

La prima seduta pubblica avrà luogo presso la sala conferenze "*Tremaglia*" - Teatro Donizetti – 2° piano, p.zza Cavour 15, il giorno **09 agosto 2017 alle ore 10.00** e vi potranno partecipare i legali rappresentanti delle imprese interessate, ovvero persone munite di delega conforme alla vigente normativa, loro conferita da suddetti legali rappresentanti. Le operazioni di gara potranno essere aggiornate ad altra ora o ai giorni successivi.

Le successive sedute pubbliche avranno luogo nella medesima sede nel giorno e nell'orario che saranno comunicati ai concorrenti, legittimati a parteciparvi ai sensi di legge, a mezzo PEC. In caso di raggruppamenti temporanei, l'avviso sarà inviato alla sola impresa capogruppo.

Nel giorno fissato nel bando di gara per l'apertura delle offerte si procederà in seduta pubblica a:

- numerare i plichi pervenuti secondo l'ordine cronologico di arrivo al protocollo dell'ente;
- verificare la data e l'ora di arrivo dei plichi, l'integrità e la chiusura degli stessi e la presenza della dicitura e, in caso di difformità rispetto a quanto stabilito dal bando di gara e dal presente disciplinare, escludere il concorrente dalla gara;
- aprire, di volta in volta, i plichi pervenuti in tempo utile ed in modo regolare, riscontrare la presenza delle buste "A", "B" e "C";
- procedere all'apertura, di volta in volta, delle buste contraddistinte con la dicitura: BUSTA – A - "DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA";
- verificare la correttezza formale della documentazione e delle dichiarazioni richieste,

disponendo l'ammissione o l'esclusione dei concorrenti o l'attivazione dell'istituto del soccorso istruttorio qualora ne ricorrano le condizioni;

- dopo l'apertura di tutte le buste "A" si procederà:

I. a verificare che i consorziati – per conto dei quali i consorzi di cui all'articolo 45 comma 2, lettera b) del d. lgs. 50/2016 (consorzi cooperative e artigiani), concorrono – non abbiano presentato offerta in qualsiasi altra forma ed in caso positivo ad escludere dalla gara, ai sensi dell'articolo 48, comma 7 del d. lgs. 50/2016, il consorzio ed il consorziato;

II. a verificare che nessuno dei consorziati di un consorzio stabile, di cui all'articolo 45 comma 1, lett. c) del d. lgs. 50/2016, partecipante alla gara, abbia presentato offerta in qualsiasi altra forma ed in caso positivo ad escludere dalla gara il consorzio ed il consorziato;

III. a verificare che nessuno dei concorrenti partecipi in più di un raggruppamento temporaneo, aggregazione di imprese di rete o consorzio ordinario, ovvero anche in forma individuale qualora gli stessi abbiano partecipato alla gara medesima in raggruppamento, aggregazione o consorzio ordinario di concorrenti e in caso positivo ad escluderli dalla gara.

IV. alla verifica delle attestazioni e/o dichiarazioni sul possesso dell'attestazione SOA sul sito dell'A.N.A.C.;

V. la seduta continuerà con l'apertura, di volta in volta, delle buste "**C-Offerta tecnica**" dei soli Concorrenti ammessi ai soli fini del riscontro, verifica ed elenco della presenza degli elaborati richiesti, con controfirma degli stessi e reinserimento nei rispettivi plichi.

Esaurita la suddetta fase si procederà, in seduta non pubblica, nel seguente modo:

quanto alle BUSTE "C" – OFFERTA TECNICA", la Commissione giudicatrice ex art. 77 del d. lgs. 50/2016 esaminerà e valuterà il pregio tecnico delle soluzioni migliorative e delle migliori tecniche proposte dall'offerente e, attribuito il relativo punteggio, nel rigoroso rispetto della lex specialis, procederà alla riparametrazione dei coefficienti e/o punteggi attribuiti ai subcriteri e all'elemento avente natura qualitativa e redigerà i relativi verbali controfirmati da tutti i componenti, anche avvalendosi di apposito personale nominato con funzioni di sola segreteria e verbalizzazione delle procedure effettuate.

SECONDA SEDUTA PUBBLICA

Ultimata la valutazione dell' elemento qualitativo effettuata in seduta riservata, la Commissione Giudicatrice, in seduta pubblica e previo avviso ai concorrenti, darà lettura dei punteggi relativi alla valutazione dell' elemento contenuto nella busta "C," e procederà quindi all'apertura delle buste "B" – OFFERTA ECONOMICA – per gli offerenti che relativamente all'offerta tecnica abbiano ottenuto il punteggio minimo di **50 (cinquanta)** punti - dando lettura dell'offerta economica, procedendo alla determinazione dei relativi coefficienti dell'elemento offerta economica, secondo le modalità stabilite.

In caso di offerte con medesimo punteggio complessivo si procederà per sorteggio.

Successivamente procederà alla formulazione della graduatoria finale e, in attuazione dell'art. 97 comma 3, segnalerà al RUP eventuali offerte suscettibili di anomalia. Richiesta formale dei verbali della Commissione Giudicatrice potrà essere effettuata solo dopo l'espletamento di tale ultima fase.

ART. 19 - OBBLIGHI PER L'IMPRESA AGGIUDICATARIA

L'aggiudicazione è subordinata all'approvazione degli atti di gara, all'esito della verifica dei requisiti dichiarati e all'immunità da provvedimenti antimafia.

Ferma restando quindi la facoltà della Fondazione Teatro Donizetti di non procedere ad alcun affidamento definitivo, la Fondazione darà comunicazione all'aggiudicatario provvisorio il quale, entro dieci giorni dal ricevimento della suddetta comunicazione, dovrà trasmettere la documentazione attestante la composizione societaria redatta ai sensi del D.P.C.M. n. 187 dell'11/05/1991.

Inoltre, al fine della stipula del contratto d'appalto, l'impresa aggiudicataria, entro 15 gg dalla richiesta, dovrà far pervenire i seguenti documenti:

- a) Garanzia definitiva di cui all'art. 103 del d. lgs. 50/2016.
- b) Polizza assicurativa rilasciata da primaria Società di Assicurazione, ai sensi dell'art. 103 comma 7 del d. lgs. 50/2016, che preveda un massimale di €. 15.000.000,00 (euro quindicimilioni/00) per gli eventuali danni subiti dall'Amministrazione a causa di danneggiamenti o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere anche preesistenti, verificatosi nel corso delle esecuzioni dei lavori, un massimale di €. 5.000.000 (euro cinquemilioni/00) per la responsabilità civile derivata da eventuali danni causati a terzi nel corso dei lavori.
- c) La documentazione di rito. Qualora l'Impresa non abbia ottemperato a quanto richiesto o non si sia presentata alla stipulazione del contratto nel giorno all'uopo stabilito, questa stazione appaltante avrà facoltà di ritenere come non avvenuta l'aggiudicazione e di procedere all'applicazione delle sanzioni previste dalla vigente legislazione. In tal caso la Fondazione Teatro Donizetti provvederà a comunicare il nominativo dell'Impresa aggiudicataria all'Autorità Nazionale Anticorruzione per le eventuali sanzioni.

ART. 20 - COMUNICAZIONI E RICHIESTE DI CHIARIMENTI

Tutte le comunicazioni e tutti gli scambi di informazioni tra stazione appaltante e operatori economici si intendono validamente ed efficacemente effettuati qualora resi all'indirizzo di posta elettronica, certificata (PEC) indicata dai concorrenti, il cui utilizzo sia stato espressamente autorizzato dal candidato, ai sensi dell'art. 76, comma 6, del d. lgs. 50/2016.

Eventuali modifiche dell'indirizzo PEC o problemi temporanei nell'utilizzo di tale forma di comunicazione, dovranno essere tempestivamente segnalati; diversamente l'amministrazione declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni. In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario si intende

validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.

Informazioni e chiarimenti possono essere richiesti esclusivamente via PEC a fondazioneteatrodonizetti@legalmail.it entro il perentorio termine di 15 giorni prima della scadenza del termine per la presentazione delle offerte. Le risposte ai chiarimenti saranno disponibili sul sito internet www.nuovoteatrodonizetti.it entro 6 (sei) giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte.

La Fondazione si riserva di pubblicare ulteriori informazioni sul profilo del committente attraverso il quale si intendono rese note a tutti i concorrenti; è pertanto onere di ogni partecipante alla gara visionare il sito indicato, fino al termine ultimo di scadenza di presentazione delle offerte, al fine di acquisire piena conoscenza di tali eventuali indicazioni aggiuntive.

ART. 21 - ULTERIORI DISPOSIZIONI

Fatto salvo l'esercizio dei poteri di autotutela, nei casi consentiti dalle norme vigenti e l'ipotesi di differimento espressamente concordata con l'aggiudicatario, il contratto di appalto verrà stipulato nel termine di 60 giorni che decorre dalla intervenuta efficacia dell'aggiudicazione.

La stipulazione del contratto è, comunque, subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia e al controllo del possesso dei requisiti prescritti.

Tutti gli orari sono intesi come riferiti all'ora locale della stazione appaltante.

ART. 22 - INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO

Il disciplinare di gara contenente le norme integrative del presente bando in ordine alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto nonché gli elaborati grafici, il computo metrico, il capitolato speciale di appalto e lo schema di contratto necessari per formulare l'offerta, nonché tutta la documentazione di gara, sono disponibili sul seguente sito internet: www.nuovoteatrodonizetti.it.

Eventuali difformità tra la documentazione scaricata dal concorrente dal sito rispetto alla documentazione ivi pubblicata, sono da intendersi superate dalla prevalenza e valore ufficiale della sola documentazione pubblicata sul sito.

ART. 23 - DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Tutte le controversie sono deferite all'Autorità Giudiziaria, rimanendo esclusa la competenza arbitrale, presso il Tribunale Amministrativo Regionale per la Lombardia - Brescia - via Carlo Zima 3 - sito internet www.giustizia-amministrativa.it.

Ai sensi degli artt. 119 e 120 del d.lgs. 104/2010 gli atti delle procedure di affidamento relativi a pubblici lavori sono impugnabili unicamente mediante ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale predetto nel termine di 30 giorni, secondo quanto disposto dai citati articoli.

ART. 24 - TRATTAMENTO DEI DATI E ACCESSO AGLI ATTI

I concorrenti, con la presentazione delle offerte, consentono il trattamento dei propri dati, anche personali, ai sensi del d.lgs. 196/03 e s.m.i. per le esigenze concorsuali e contrattuali e non saranno oggetto di diffusione.

Il mancato conferimento dei dati pregiudica la partecipazione alla procedura di affidamento.

Titolare del trattamento dei dati è la Fondazione Teatro Donizetti.

Il Responsabile è il direttore della Fondazione Teatro Donizetti, Dott. Massimo Boffelli.

Il diritto di accesso ai documenti di gara è garantito ai sensi degli artt. 53 e 76 comma 4 del d.lgs. 50/2016. Qualora la richiesta provenga da RTI dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante della capogruppo.

ART. 25 - RINVIO

Per tutto quanto non risulta regolato nel presente disciplinare si rimanda alle disposizioni di legge vigenti in materia.

Il Legale Rappresentante

Dott. Giorgio Berta